Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

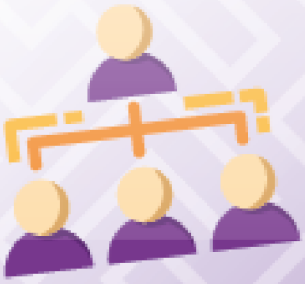
I.O. GIANO-BASTARDO

%(cover.codiceMeccanografico)

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.O. GIANO-BASTARDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***16/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***6091/U*** *del* ***01/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***18/12/2025*** *con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Piano di miglioramento
23 Principali elementi di innovazione
28 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

40 Aspetti generali
42 Insegnamenti e quadri orario
48 Curricolo di Istituto
114 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
122 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
135 Moduli di orientamento formativo
148 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
150 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
189 Valutazione degli apprendimenti
196 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

205 Aspetti generali
206 Modello organizzativo
223 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
225 Reti e Convenzioni attivate
232 Piano di formazione del personale docente
235 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'IOGIANO accoglie 480 frequentanti di cui 77 BES, includendo in questo dato disabilita', DSA e svantaggi socio-culturali tra tutti gli ordini e gradi di scuola. Il contesto di riferimento conta casi di famiglie svantaggiate con un'incidenza di alunni/studenti di origine non italiana tale da consentire un efficace lavoro inclusivo attraverso progetti dedicati e una metodologia didattica rinnovata, capace di valorizzare le specificita' di tutti e ciascuno. La percentuale di alunni/studenti di cittadinanza non italiana, provenienti in gran parte dai paesi dell'Europa dell'Est e dal Marocco, e' data anche dalle numerose iscrizioni che avvengono in corso d'anno. Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli alunni/studenti risulta in media medio-basso con una variabilita' dell'indice ECS nettamente inferiore alla media italiana. La scuola dell'Infanzia accoglie bambine/i in sezioni eterogenee, anticipatari solo se hanno acquisito il controllo sfinterico e vengono trattenuti se in obbligo scolastico solo su richiesta delle famiglie o a seguito di certificazione specifica con i membri del GLO.
Vincoli:
La scuola e', e rimane, l'unica agenzia educativa e formativa dopo la famiglia. Anche se di seconda o terza generazione molti degli alunni/studenti di famiglie con cittadinanza non italiana risentono della mancata alfabetizzazione linguistica dei genitori e questo rallenta l'acquisizione e/o il consolidamento dell'uso della lingua italiana per studiare a danno del successo formativo e di una reale integrazione. Permangono, per gli alunni/studenti di cittadinanza non italiana, lunghi periodi di assenza poiche' gli stessi ritornano nei loro paesi di origine per le festivita' tradizionali, anche durante il corso dell'anno scolastico, e soprattutto con l'avvicinarsi delle vacanze estive, rientrando in Italia quando le attivita' scolastiche sono iniziate gia' da tempo. Per la scuola dell'infanzia il vincolo è la frequenza solo durante l'ultimo anno a svantaggio di un'acquisiziojne graduale delle competenze utili per il futuro ingresso nella scuola dell'obbligo.

Territorio e capitale sociale
Opportunità:
Il territorio nel quale opera il nostro Istituto e' di ridotte dimensioni, prevalentemente collinare, la cui popolazione si concentra in un centro piu' moderno e in numerose, ma piccole frazioni. L'economia e' prevalentemente legata al settore primario, ma spiccano alcune aziende medio-piccole nel campo manifatturiero e un aumento delle attivita' legate alla ricezione turistica in seguito a iniziative

riconducibili al settore agroalimentare e un primo sviluppo del settore terziario. Tra i servizi forniti all'utenza per raggiungere i plessi scolastici, in collaborazione con il Comune, permane il Progetto Comune che ha consentito nel triennio precedente una ripopolazione del plesso scolastico di Infanzia Giano capoluogo. Numerose le collaborazioni con l'Istituto da parte di associazioni, soprattutto sportive (Judo, tennis, rugby), enti ed aziende grazie all'attivazione di un Patto di comunita' valido per il triennio 22-25 in linea con il PTOF che a vario titolo contribuiscono a rendere possibili le azioni educative previste dalla scuola.
Vincoli:
Sebbene le risorse economiche destinate alla scuola non siano adeguatamente rispondenti alle reali esigenze tenuto conto della complessità degli ordini di scuola e degli indirizzi di Secondaria II grado, l'attivazione di numerose progettualita' con fondi europei ha consentito l'acquisto di numerose strumentazioni per una didattica innovativa per tutti i plessi. Fondi per specifiche progettualita' vincolate hanno consentito l'attivazione di numerosi corsi formativi per eliminare i divari sociali e potenziare le competenze in lingua madre e comunitaria e l'attivazione di percorsi legati al mondo STEM. Ulteriori donazioni da associazioni e privati hanno consentito di portare a compimento e protrarre nel tempo progetti quali la serra didattica ubicata nel plesso di Secondaria di II grado, attivare il supporto psicologico per tutta la comunita' scolastica, dotare le scuole di nuove strumentazioni informatiche e legate alla salute e al benessere. Nel contesto continuano ad offrire il loro contributo in termini di formazione/educazione/collaborazione la biblioteca e le Associazioni sportive e culturali. Permangono difficolta' nella gestione dei trasporti da e per le frazioni circa progettualita' pomeridiane quali, ad esempio, la lotta alla dispersione scolastica, il recupero in ambito linguistico o il potenziamento disciplinare.

Risorse economiche e materiali
Opportunità:
Tutte le classi sono state dotate di attrezzature tecnologiche in particolare si rileva la presenza di monitor interattivi, Aule immersive e di robotica/coding, Aula debate, Laboratori per energie rinnovabili, Laboratori di grafica, Aula di progettazione, Macchinari meccanici donati dall'ente nazionale per l'energia elettrica, sala saldatura, pc e tablet e una connessione con fibra ottica. E' in uso la Suite di Google con le sue app con account istituzionali @iogiano.edu.it per tutti (personale e alunni/studenti); tale risorsa continua ad essere utilizzata per l'Istruzione domiciliare e riunioni a distanza non deliberative. Le dotazioni sono state acquisite in questi anni grazie ai fondi PON FESR e ai fondi PNRR Scuola 2.0. E' ancora attualmente presente una sola palestra utilizzata dalle Scuola Secondaria di I e II grado e in relazione ai fondi PNRR previsti, e' in fase di consegna una nuova palestra e la mensa adiacenti ai locali di Primaria e Infanzia Bastardo. E' attiva una biblioteca

comunale operante nel comune di Giano capoluogo che collabora con i plessi per i progetti lettura di Istituto e nazionali. I contributi sui quali la scuola puo' contare sono quelli Comunitari, dello Stato, del Comune e di qualche privato. La Scuola dell'Infanzia, grazie ai fondi PON Infanzia, ha rinnovato tutti gli arredi delle sezioni che dispongono di tavoli interattivi e materiali per lavorare con le STEM. Vengono altresì utilizzati materiali di scarto per educare alla sostenibilità.
Vincoli:
La scuola Primaria e le scuole dell'Infanzia sono ancora attualmente sprovviste di palestra (in consegna i locali palestra e mensa adiacenti ai plessi situati nella fraz. di Bastardo). La biblioteca, pur nuova e fornita, ha una sola mattinata a disposizione per l'utenza scolastica. Le risorse economiche disponibili sono esigue, ma grazie anche al contributo volontario delle famiglie sono stati acquistate varie attrezzature. Le attivita' a favore degli alunni con svantaggio linguistico fanno capo ai fondi Agenda Nord e ad attivita' di volontariato promosse dal Comune, svolte in orario extracurricolare.

Risorse professionali
Opportunità:
Presso IOGIANO e' presente un Dirigente Scolastico effettivo dall'a.s. 19-20. I docenti hanno, nella quasi totalita', un contratto a tempo indeterminato, taluni con un'anzianita' di servizio oltre i dieci anni, garantendo stabilita' e continuita' educativa-didattica. Numerosi i docenti in ruolo e anno di prova, anche di sostegno, tra tutti i gradi scolastici; tale dato puo' garantire una buona continuita' didattica. I docenti sono quasi tutti formati sul tema inclusione attraverso autoformazione con referenti interni, formazione con esperti esterni promossa dall'Istituto, formazione di ambito e percorsi di studio personali (TFA sostegno). I docenti di sostegno hanno da sempre svolto un ruolo di supporto alla didattica curricolare, nella consapevolezza dell'essere contitolari delle varie cattedre e docenti di un Team/CDC. Con l'avvio del D.I. 182/2020 e ss. mm. ii. l'Istituto ha adeguato la propria documentazione a quella nazionale. La scuola dispone di Assistenti Ad Personam per alunni/Studenti DVA con gravita', grazie ai fondi dell'unione dei Comuni di zona sociale. Il numero dei collaboratori scol.ci, in relazione alle sedi/piani e alla garanzia della sicurezza risulta essenziale, ma necessiterebbe di potenziamento in caso di malattie o permessi. Grazie ad un'associazione del territorio è disponibile uno psicologo. Buona la collaborazione con il distretto sanitario per la redazione di protocolli somministrazione farmaci. E' presente un RSPP e il Medico Competente.
Vincoli:
La tipologia di contratto, gli anni di servizio e il fenomeno della frantumazione oraria (docenti con piu' sedi) ostacola in alcuni ambiti la continuita' a discapito non solo della relazione con gli Studenti, ma anche del coinvolgimento degli stessi docenti in ambito decisionale e nelle dinamiche di gestione dell'organizzazione. Tenuto conto della popolazione scolastica che presenta una cospicua

percentuale di alunni con nazionalita' non italiana si rileva, da parte dei docenti, il bisogno di sviluppare competenze legate all'insegnamento della lingua italiana come L2; risulterebbe ancora necessario un mediatore culturale per le nazionalita' presenti, soprattutto per i NAI e per le famiglie in arrivo da poco tempo.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.O. GIANO-BASTARDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC83200A
Indirizzo	VIA DON LUIGI STURZO, 2 BASTARDO 06030 GIANO DELL'UMBRIA
Telefono	0742931953
Email	PGIC83200A@istruzione.it
Pec	pgic83200a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iogiano.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA GIANO U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA832017
Indirizzo	VIA ROMA 15/A GIANO DELL'UMBRIA 06030 GIANO DELL'UMBRIA
Edifici	• Via Roma 15 - 06030 GIANO DELL'UMBRIA PG

SCUOLA DELL'INFANZIA BASTARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	PGAA832028
Indirizzo	VIA F. SBARRETTI 15/A BASTARDO 06030 GIANO DELL'UMBRIA
Edifici	• Via Fulvio Sbarretti snc - 06030 GIANO DELL'UMBRIA PG

I.O. GIANO BASTARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE83201C
Indirizzo	VIA ROMA BASTARDO 06030 GIANO DELL'UMBRIA
Edifici	• Via Fulvio Sbarretti 15 - 06030 GIANO DELL'UMBRIA PG
Numero Classi	10
Totale Alunni	178

IST. 1^ GRADO GIANO UMBRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM83201B
Indirizzo	VIA DON LUIGI STURZO, 2 BASTARDO 06030 GIANO DELL'UMBRIA
Edifici	• Via Don Luigi Sturzo 2 - 06030 GIANO DELL'UMBRIA PG
Numero Classi	6
Totale Alunni	99

GIANO DELL'UMBRIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	PGRC120003
Indirizzo	VIA OLINDO VERNOCCHI BASTARDO 06030 GIANO DELL'UMBRIA
Edifici	• Via Olindo Vernocchi (officine) 29 - 06030 GIANO DELL'UMBRIA PG • Via Olindo Vernocchi 25-27-29 - 06030 GIANO DELL'UMBRIA PG • Via O.Vernocchi 29 - 06030 GIANO DELL'UMBRIA PG

Approfondimento

Dall'a.s. 2026-27 per effetto di dimensionamento scolastico, i plessi dell'I.C. Gualdo Cattaneo confluiranno presso l'I.O. Giano-Bastardo-Gualdo Cattaneo

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

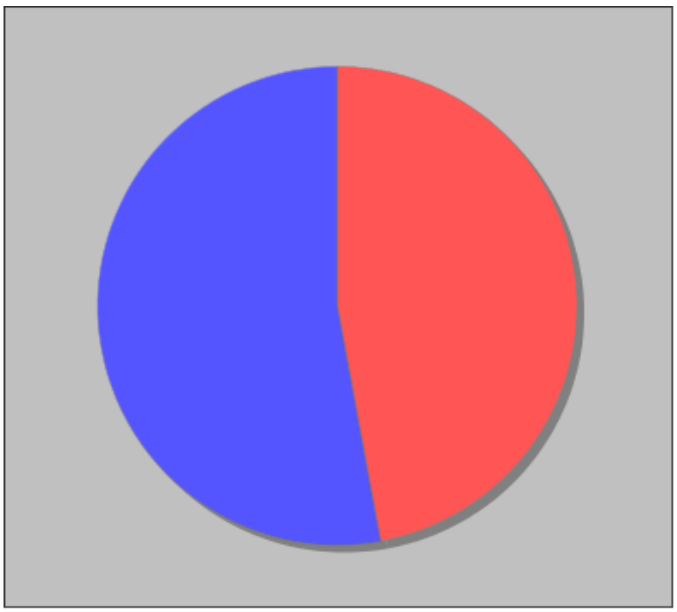
Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Meccanico	1
	Serra Didattica	1
Aule	Magna	1
	Aula Immersiva	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Supporto psicologico	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	184
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	32
	Stampanti/Stampanti 3D	5

Risorse professionali

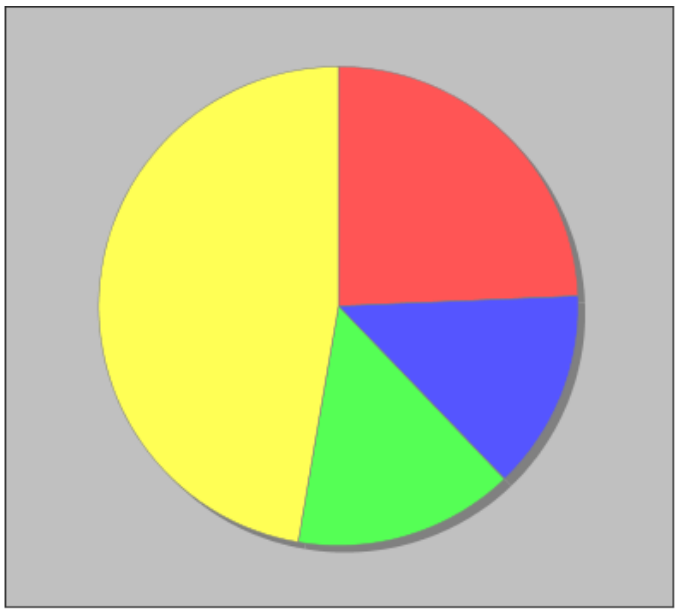
Docenti	74
Personale ATA	24

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

La Vision e la Mission di IOGIANO per il Triennio 25-28

VISION	MISSION
Diventare fulcro di opportunità educative autentiche e laboratorio di cittadinanza attiva	Promuovere il benessere di tutti e ciascuno, orientando verso scelte consapevoli per diventare cittadini europei dell'epoca digitale

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti finali delle singole classi, cercando di allinearli alle medie di riferimento per le classi in uscita.

Traguardo

Mantenere la riduzione delle fasce di voto finale pari a 6 e potenziare le fasce superiori.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese per le classi V Primaria e le Scuole Secondarie di I e II Grado

Traguardo

Migliorare i punteggi relativi ai risultati delle prove standardizzate di Italiano, Matematica ed Inglese. Ridurre le differenze dei risultati all'interno delle stesse classi e tra classi parallele.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Crescere nei risultati, eccellere nelle competenze

Il percorso mira a elevare i risultati scolastici degli alunni e degli studenti e a potenziare le competenze richieste dalle prove standardizzate nazionali attraverso un'azione coordinata su valutazione, didattica e monitoraggio. Un ruolo centrale dovrà essere svolto da una didattica orientante, intesa come approccio capace di valorizzare i talenti individuali, sostenere la consapevolezza delle proprie capacità e aiutare ogni studente a costruire un progetto formativo personalizzato. Tale prospettiva favorisce motivazione, partecipazione attiva e maggior padronanza degli apprendimenti di base, con una tendenza al miglioramento degli esiti finali e sui risultati delle prove nazionali.

Parallelamente, il percorso richiede ai docenti lo sviluppo di competenze specifiche: capacità di utilizzare strumenti valutativi condivisi, competenze nella progettazione per competenze, padronanza delle metodologie attive innovative e inclusive, competenze orientative e abilità nell'analisi e interpretazione dei dati per calibrare la didattica in modo mirato. Attraverso formazione, confronto collegiale e pratiche di monitoraggio continuo, l'istituto si impegna a garantire un miglioramento progressivo e misurabile degli apprendimenti, favorendo una convergenza verso le medie nazionali e regionali e una maggiore coerenza tra gli esiti dei diversi ordini scolastici.

A supporto di tale percorso interverranno i percorsi formativi extracurricolari a valere su fondi PN2127 – Agenda Nord per la Scuola Primaria e PNRR DM 176/2025 – Agenda Nord per le Secondarie di I e II grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti finali delle singole classi, cercando di allinearli alle medie di riferimento per le classi in uscita.

Traguardo

Mantenere la riduzione delle fasce di voto finale pari a 6 e potenziare le fasce superiori.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese per le classi V Primaria e le Scuole Secondarie di I e II Grado

Traguardo

Migliorare i punteggi relativi ai risultati delle prove standardizzate di Italiano, Matematica ed Inglese. Ridurre le differenze dei risultati all'interno delle stesse classi e tra classi parallele.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi didattici flessibili, volti all'acquisizione di competenze di base

Migliorare i risultati di apprendimento attraverso un monitoraggio trasversale costante per discipline

---

Sviluppare la capacità di problem solving attraverso percorsi didattici specifici nelle discipline di base

---

Ambiente di apprendimento

Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, per gruppi di lavoro, per livelli...) in funzione di interventi di recupero/consolidamento/potenziamento

---

Strutturare lo spazio classe in modo funzionale all'attività proposta attraverso strumenti anche non standardizzati

---

Continuita' e orientamento

Mantenere in verticale una continuità metodologica e attivare una didattica orientante

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzare le competenze dei docenti per attivare percorsi volti al recupero e potenziamento disciplinare e sviluppare adeguatamente le competenze di base

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sensibilizzare le famiglie nell'attuazione di pratiche didattiche specifiche co-curricolari

Attività prevista nel percorso: Laboratori di competenza e valutazione orientante

Descrizione dell'attività	Finalità generale Promuovere il miglioramento degli esiti scolastici e delle competenze chiave attraverso laboratori mirati di potenziamento, strategie valutative condivise, una didattica orientante e una collaborazione attiva tra scuola e famiglie. L'attività coinvolgerà tutti gli ordini di scuola con interventi calibrati in relazione all'età, agli obiettivi di apprendimento e alle prove standardizzate previste. <u>Per la Scuola Primaria</u> Obiettivo specifico Consolidare le competenze di base in Italiano e Matematica, sviluppare consapevolezza del proprio processo di apprendimento e avvicinare gli alunni alla struttura delle prove standardizzate. Attività previste Laboratori di competenza su comprensione del testo, calcolo, problemi e ragionamento logico.

Attività metacognitive (“cosa so”, “cosa ho imparato”, “cosa devo rinforzare”).

Mini-prove comuni d’istituto per abituare alla gestione del tempo e al formato delle domande.

Didattica orientante di base, con riflessione su capacità personali, difficoltà e strategie utili.

Ruolo delle famiglie a casa

Lettura condivisa di testi e conversazione sulle informazioni principali.

Supporto nella gestione dei compiti, con attenzione al metodo e non solo al risultato.

Promozione di giochi logico-matematici e attività che favoriscono ragionamento e autonomia.

Supervisione degli errori più frequenti e comunicazione costante con i docenti.

Per la Scuola Secondaria di I grado

Obiettivo specifico

Rafforzare le competenze essenziali per Italiano, Matematica e Inglese, migliorare i risultati delle prove standardizzate e sostenere l’orientamento verso il secondo ciclo.

Attività in classe

Laboratori disciplinari integrati per comprensione del testo, problem solving e listening/reading in inglese.

Simulazioni periodiche delle prove INVALSI e analisi degli errori con strategie correttive.

Lavori a piccoli gruppi per affrontare problemi complessi e sviluppare il pensiero critico.

Percorsi di orientamento: stili cognitivi, interessi, punti di forza, consapevolezza delle scelte.

Ruolo delle famiglie a casa

Supporto nell'organizzazione dello studio con un calendario settimanale.

Revisione delle prove svolte e confronto sulle difficoltà emerse.

Uso guidato di risorse educative digitali (letture, esercizi di grammatica, ascolti in lingua).

Dialogo costante con i figli sulle scelte future e sulle competenze richieste nei diversi percorsi scolastici.

Per la Scuola Secondaria di II grado

Obiettivo specifico

Potenziare le competenze avanzate di literacy, numeracy e inglese, ridurre la variabilità interna, sostenere la preparazione alle prove standardizzate di grado 13 e all'Esame di Stato, accompagnare l'orientamento post-diploma.

Attività in classe

Laboratori disciplinari avanzati (analisi e produzione di testi complessi, problemi contestualizzati, comprensione autentica in lingua inglese).

Analisi dei dati delle prove comuni e standardizzate per interventi mirati.

Peer tutoring, cooperative learning e attività di rielaborazione

	critica. Didattica orientante avanzata: portfolio delle competenze, riflessione sul metodo di studio, mappatura degli interessi per università e lavoro. <u>Ruolo delle famiglie a casa</u> Sostegno nell'organizzazione dello studio e nella gestione del carico scolastico. Promozione di letture, approfondimenti disciplinari e attività digitali di rinforzo. Dialogo attivo sulle prospettive future e sulle competenze richieste nei diversi percorsi post-diploma. Supervisione delle simulazioni d'istituto e attenzione alla continuità del metodo di studio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Estensione del tempo pieno

Responsabile	Il Dirigente Scolastico e tutti i Team docenti e Consigli di Classe
Risultati attesi	I risultati attesi sono così ripartiti: 1. Miglioramento degli esiti scolastici • Riduzione delle fasce di voto più basse e progressivo aumento delle valutazioni medio-alte nei diversi ordini di scuola. • Maggiore coerenza valutativa tra docenti e tra ordini di scuola grazie all'uso di strumenti e criteri condivisi. • Incremento della qualità degli apprendimenti, misurabile tramite verifiche comuni, prove d'istituto e analisi degli errori. 2. Potenziamento delle competenze chiave • Miglioramento della comprensione del testo (narrativo, informativo, argomentativo) in tutti gli ordini di scuola. • Aumento delle abilità logico-matematiche, in particolare nel problem solving e nell'interpretazione di dati e grafici. • Sviluppo delle competenze linguistiche in inglese, soprattutto nelle abilità di listening e reading. • Maggiore padronanza delle strategie metacognitive, come riflessione sul metodo, pianificazione e autovalutazione. 3. Risultati nelle prove standardizzate nazionali • Allineamento progressivo delle medie d'istituto ai benchmark regionali e nazionali. • Diminuzione degli studenti nei livelli iniziali delle prove standardizzate. • Aumento degli studenti nei livelli adeguati e avanzati, soprattutto nelle classi-chiave (V primaria, III secondaria I grado, II e V secondaria II grado). • Riduzione della variabilità interna tra classi, grazie a pratiche didattiche e valutative condivise.

4. Maggiore consapevolezza orientativa degli studenti

- Sviluppo di un profilo personale delle competenze adeguato all'età e all'ordine di scuola.
- Maggiore consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento, utile per le scelte future.
- Incremento della motivazione e del senso di autoefficacia, grazie a feedback personalizzati e attività di autovalutazione.

5. Rafforzamento della collaborazione scuola–famiglia

- Partecipazione attiva delle famiglie nella costruzione del metodo di studio e nel monitoraggio degli apprendimenti.
- Maggiore coerenza educativa tra lavoro in classe e attività domestiche.
- Incremento della comunicazione scuola-famiglia, con condivisione regolare di prove, esiti e indicazioni personalizzate.

6. Competenze professionali dei docenti

- Maggiore competenza nell'uso di strategie didattiche attive e inclusive.
- Capacità di analizzare i dati provenienti da prove comuni e INVALSI per calibrare la didattica.
- Utilizzo efficace di rubriche, griglie e prove strutturate per una valutazione più oggettiva e formativa.
- Consolidamento della didattica orientante, attraverso la guida degli studenti nella costruzione del proprio percorso.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella sezione "Possibili aree di innovazione" sono indicati gli aspetti innovativi messi in campo dall'Istituto.

Aree di innovazione

CONTENUTI E CURRICOLI

L'intervento prevede la progettazione e l'attuazione di percorsi interdisciplinari che integrano strumenti didattici digitali e metodologie innovative (coding, realtà aumentata, gamification, laboratori STEAM) per favorire una didattica attiva e partecipativa. Le attività saranno realizzate in ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente attrezzati (aule aumentate, laboratori digitali mobili, spazi open learning), valorizzando l'apprendimento collaborativo e personalizzato.

Particolare attenzione sarà data all'integrazione tra apprendimenti formali e non formali tramite uscite didattiche esperienziali, partnership con associazioni e realtà del territorio, coinvolgimento della biblioteca come "aule estese". L'obiettivo è arricchire il curricolo con esperienze concrete, aumentare la motivazione degli studenti e rafforzare competenze trasversali e digitali.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Il percorso di accoglienza è pensato per favorire l'inserimento armonico degli studenti stranieri attraverso attività innovative, ambienti di apprendimento flessibili e l'integrazione tra esperienze formali e non formali. L'obiettivo è sostenere gli alunni nella conoscenza della lingua italiana, nella comprensione del nuovo contesto scolastico e nella costruzione di relazioni significative con compagni e docenti.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica

Allegato:

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Gli strumenti di comunicazione della scuola sono le pagine di FB e IG dove vengono pubblicate le iniziative e gli eventi promossi dalla scuola.

E' attivo un canale youtube da incrementare con i podcast realizzati.

Di prossima attivazione il profilo TikTok di Istituto.

La scuola dispone del Giornalino d'Istituto in versione digitale consultabile dagli utenti @iogiano.edu.it.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai fondi PNRR Scuola 4.0 sono state realizzate aule e un laboratorio innovativi.

Da questo triennio entreranno nella pratica didattica quotidiana attività in aula immersiva e in aula robotica presso la Scuola Primaria, l'aula debate presso la Scuola Secondaria di I grado e il laboratorio di grafica con i suoi angoli video-foto making per la Secondaria di II grado.

E' presente una postazione podcast per la registrazione di contenuti utili in lingua italiana e lingua inglese per strutturare percorsi disciplinari non ordinari.

Il personale docente è stato adeguatamente formato sull'uso delle nuove strumentazioni, con la possibilità di un costante aggiornamento.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Flex&Learn

La flessibilità oraria con unità orarie da 55 min alla Scuola Primaria e la rimodulazione della scansione oraria con anticipo avvio lezioni alla Secondaria di II grado, consente di venire incontro alle esigenze delle famiglie, legate anche ai trasporti e agli impegni lavorativi evitando recuperi pomeridiani e sovraccarico di impegni legati anche ad attività sportive del territorio.

L'utilizzo di spazi indoor flessibili e innovativi e di spazi outdoor arredati come le aree verdi dell'Istituto consentono di approcciarsi a una didattica non tradizionale e valorizzante le esperienze concrete che riportano a concetti disciplinari.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Tutte le ore
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per indirizzo di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di orientamento
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art.

4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: NEV - Next Education View

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Progetto NEV, Next Education View, intende realizzare all'interno del plesso di Scuola Primaria, 6 ambienti di apprendimento innovativi e 5 alla Scuola Secondaria di I grado, forniti di attrezzature digitali che ci permettano di andare oltre a quello che è il normale spazio fisico e offrire l'opportunità, alle/ai alunne/i e studentesse/studenti di vivere un'esperienza didattica motivante, significativa e inclusiva in ottica UDL che sia capace di valorizzare e sviluppare la diversità dei linguaggi e delle intelligenze multiple, agendo su differenti ambiti di esperienza e valorizzando il lavoro cooperativo, il peer to peer, l'apprendimento per scoperta e la capacità di argomentare e congetturare alla luce dei risultati INVALSI dell'ultimo triennio. Coerenti con quanto ci si è proposti nel PTOF riguardante il futuro triennio scolastico, le nostre scelte tendono a sviluppare competenze nel campo della robotica, del coding, del debate, del pensiero computazionale. Dal confronto tra i team docenti è emersa la necessità e il desiderio di realizzare un percorso verticale tra Primaria e Secondaria di I grado che consenta agli alunni/studenti di vivere molteplici esperienze didattico digitali innovative usufruendo di molteplici attrezzature digitali e diversificando così l'offerta adeguandola allo sviluppo cognitivo

degli alunni/studenti puntando ad una dimensione interdisciplinare. Percorso, questo, che intende coinvolgere anche i docenti attraverso una formazione mirata e attiva affinché le nuove strumentazioni acquisite possano essere introdotte nella didattica quotidiana con competenza.

Importo del finanziamento

€ 81.911,59

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11.0	0

Progetto: Infinity Lab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'azione Next Generation Labs ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di II grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze. Con riferimento a uno degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nello specifico Servizi commerciali promozione commerciale e pubblicitaria pensare

alla progettazione di un laboratorio per le professioni del futuro non può non valorizzare i seguenti ambiti tecnologici quali economia digitale, e-commerce, intelligenza artificiale, making e modellazione e stampa 3D/4D. Da un'analisi effettuata territorialmente, in relazione al PTOF, al RAV e ai bisogni emersi i settori economici verso il quale sarà indirizzato il laboratorio sono i seguenti: - ICT - servizi finanziari - servizi professionali - turismo e cultura - social media marketing - analisi e studio di fattibilità di contesti economico-finanziari Tenuto conto che l'indirizzo Servizi commerciali promozione commerciale e pubblicitaria dell'Istituto sta vivendo nel corso dell'ultimo quadriennio un trend in crescita in quanto ad iscritti e che le aziende del territorio, all'interno del Patto di comunità, chiedono collaborazioni in merito alla gestione social delle loro società, creazione di loghi, predisposizione di volantini e locandine, creazione di prodotti di videomaking e studio di fattibilità in merito al settore di promozione del territorio, il laboratorio da predisporre cercherà di valorizzare, con strumentazioni e ambienti digitali e innovativi, la professione dell'operatore dei servizi d'impresa (qualifica IeFP al termine del III anno) e quella del grafico pubblicitario, settori che a livello nazionale stanno registrando forti incrementi di fatturato e di posizionamento nel mondo del lavoro in relazione a una sempre crescente richiesta di visibilità e marketing, così come evidenziato nel Rapporto 2020 sul futuro del lavoro.

Importo del finanziamento

€ 164.643,77

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: One arm for Giano

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede di dotare l'Officina dell'IPIA di un reparto di Robotica ed Automazione industriale da inserire in un'aula di circa 80 mq che presenta, fra l'altro, una stampante 3D e 13 postazioni PC in rete fra loro. Questo progetto mira a realizzare un mini-reparto di una realtà aziendale innovativa, ispirata all'Industria 4.0 che generi un sistema dove la robotica sia strumento trasversale a tutte le discipline scientifiche e tecnologiche. Imparare con i robot aumenta il coinvolgimento, sviluppa l'attitudine al problem solving, promuove un approccio interdisciplinare e favorisce le esperienze di Learning by doing, Peer Tutoring, Cooperative Learning con attività laboratoriali simulate e reali. Il laboratorio coniuga lo studio dei robot e l'utilizzo della didattica per competenze con modalità di apprendimento partecipato, inclusivo e cooperativo, attento ai processi e non solo ai contenuti, fortemente mirato ad equilibrare gli aspetti cognitivi, emotivo-affettivi e relazionali. Con le nuove strumentazioni, l'aula diventerà una "luogo di buone pratiche scientifiche", ideale per favorire iniziative di inclusione per studenti BES e compensare così svantaggi culturali, economici e sociali, attraverso approcci innovativi che mettano al centro lo studente e valorizzino stili di apprendimento e spirito d'iniziativa. Il laboratorio diventerebbe così una Impresa Formativa Simulata che miri a rendere la proposta formativa dell'Istituto sempre più efficace e finalizzata al successo formativo, all'inserimento attivo nel mondo del lavoro e alla prevenzione della dispersione: l'acquisto del Robot industriale manipolatore a 6 assi con armadio di controllo ed unità di programmazione comprensivo di pinza e software specifico di simulazione consentirà a studenti di risolvere problemi di automazione, partecipare a gare e manifestazioni di settore, partendo dall'osservazione, la sperimentazione virtuale, e infine testando le soluzioni trovate su un robot industriale reale.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

21/02/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e

personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	45

Progetto: Digit@le che passione!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende realizzare percorsi formativi per tutto il personale scolastico dell'Istituto, cercando di potenziare le competenze digitali già in possesso incrementandole nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. Verrà prestata attenzione alla digitalizzazione delle pratiche amministrative, alla creazione di repository e buone pratiche attraverso i laboratori sul campo, nonché all'approfondimento delle recenti metodologie didattiche digitali e innovative per la didattica, potenziando così i vari interventi PNRR e PADigitale già attivati presso l'Istituto..

Importo del finanziamento

€ 36.137,95

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	46.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: School sySTEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto School sySTEM intende promuovere azioni formative per Studenti/Alunni in relazione a percorsi STEM legati al coding, alla robotica e al pensiero computazionale nonché percorsi linguistici di inglese per la partecipazione agli Erasmus+, quest'ultimo anche docenti al fine di conseguire livelli linguistici legati al QCER adeguati per le mobilità transnazionali. Tali azioni qualificheranno il raggiungimento delle competenze curricolari e aumenteranno il livello di gradimento dell'offerta formativa.

Importo del finanziamento

€ 50.364,58

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: STEM & MOVE – Esperienze VET di

Orientamento in mobilità

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto "STEM & MOVE – Esperienze VET di Orientamento in mobilità" nasce con l'obiettivo di offrire agli studenti del secondo biennio e del quinto anno degli indirizzi "Promozione commerciale e pubblicitaria" e "Manutenzione e assistenza tecnica" un percorso formativo innovativo, integrato e orientato al futuro, che unisce le competenze STEM con il potenziamento linguistico e l'orientamento attivo attraverso esperienze reali, concrete e internazionali. Il progetto prevede una fase preparatoria (orientamento, formazione tecnica e linguistica), una fase di mobilità (in Italia e all'estero) e una fase conclusiva di valutazione e disseminazione. Le mobilità all'estero, di breve (1–14 giorni) e media durata (fino a 30 giorni), saranno realizzate in collaborazione con imprese, enti di formazione e reti produttive in Spagna, Germania, Portogallo, Irlanda e altri paesi europei ad alta vocazione tecnologica. Per gli studenti dell'indirizzo promozione commerciale e pubblicitaria, le esperienze saranno focalizzate su: - marketing digitale e social media management in chiave STEM, - grafica pubblicitaria e contenuti visivi interattivi, - strategie comunicative multilingue in ambienti multiculturali, - sostenibilità e innovazione nei processi commerciali. Per l'indirizzo manutenzione e assistenza tecnica, le attività previste riguarderanno: - manutenzione predittiva e diagnostica assistita da software, - automazione industriale e robotica, - energie rinnovabili e tecnologie verdi, - sicurezza e innovazione nei sistemi meccatronici. Gli studenti parteciperanno a job shadowing, laboratori tematici. I percorsi saranno personalizzati in base al profilo scolastico e agli interessi degli studenti, con il supporto di tutor scolastici e referenti aziendali. L'approccio sarà esperienziale e orientato all'apprendimento attivo, in contesti altamente professionalizzanti. Le competenze sviluppate saranno certificate e riconosciute come ore PCTO e registrate su piattaforma FUTURA. I project work finali, in formato multimediale o relazionale, saranno condivisi con la comunità scolastica e il territorio, promuovendo il valore formativo delle esperienze vissute. Il progetto ha i seguenti obiettivi specifici: - sviluppare competenze STEM e digitali in chiave

interdisciplinare e professionale; - migliorare l'autonomia personale, la capacità di adattamento e la cittadinanza attiva; - favorire l'orientamento post-diploma, universitario e lavorativo in ambito tecnico, tecnologico e comunicativo; - potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese e in una seconda lingua europea; - consolidare il legame tra scuola, territorio e mondo del lavoro europeo. Attraverso una didattica integrata tra scuola e impresa, il progetto intende contribuire alla costruzione del profilo dello studente europeo: competente, responsabile, dinamico, pronto ad affrontare le sfide del mercato globale.

Importo del finanziamento

€ 68.299,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: NO DROPOUT!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è da tempo uno dei principali problemi del nostro paese, manifestandosi sia in forma esplicita (giovani che abbandonano precocemente gli studi) sia in forma implicita (studenti che conseguono il titolo senza acquisire le competenze di base). Nella nostra istituzione scolastica il fenomeno delle dispersione esplicita è molto limitato mentre è più avvertito quello della dispersione implicita. L'istituzione scolastica con questo progetto intende attuare azioni volte al contrasto della dispersione scolastica ed alla riduzione dei divari territoriali nell'istruzione in linea con l'investimento 1.4, rivolte alla scuola secondaria di primo e secondo grado. Per contrastare il seppur minimo tasso di dispersione esplicita e fronteggiare invece in maniera più decisa la dispersione implicita, la Scuola ha pensato di lavorare sulla motivazione personale e sull'intelligenza emotiva. Questa tipologia di approccio, opportunamente sviluppato e sostenuto, porterebbe giovamenti in tutte le discipline, favorendo un approccio allo studio più autonomo e facendo accrescere l'autostima. Le azioni e gli interventi saranno progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai “segnali flebili”, che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono, molto spesso sottovalutati.

Importo del finanziamento

€ 75.440,14

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	91.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	91.0	0

Approfondimento

In attuazione il DM 176/2025 Agenda Nord.

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

L'offerta formativa di IOGIANO nasce dalla progettazione e co-progettazione del Curricolo d'Istituto in un'ottica di verticalità caratterizzante l'Omnicomprensivo; tale esigenza è nata dal bisogno di avere uno strumento, in verticale, spendibile per realizzare una continuità orizzontale e verticale al fine di garantire un percorso formativo e organico agli alunni/studenti, pur nella specificità dei diversi ordini scolastici.

Il lavoro, iniziato nella scuola dell'infanzia e nella primaria, ha poi interessato anche la scuola secondaria di I grado garantendo una continuità in ambito di progettazione/ valutazione per competenze, U.d.A, compiti di realtà e relative rubric.

L'insegnamento di Educazione Civica ha contribuito a realizzare un curricolo che coinvolge tutti gli ordini di scuola presenti, realizzato attraverso lo scambio tra dipartimenti e intersezione/interclasse.

Il nuovo progetto di Istituto 25-28 avrà come titolo "**ComuniGiano - Per una scuola in rete**" nel quale confluiranno tutte le progettualità di plesso, la continuità, gli Erasmus+, nonché i progetti e i concorsi che si presenteranno. Le principali tematiche del progetto saranno orientate all'Educazione civica e alla Sostenibilità ambientale.

Tutti gli ordini e gradi effettuano progetti e uscite didattiche, nonché mobilità Erasmus+ in relazione agli obiettivi formativi del PTOF deliberati dal Collegio Docenti.

Per la Scuola Primaria sarà attivato il Progetto PN21-27 "Agenda Nord" con avvio nell'a.s. 2024-25 e termine dicembre 2026 con laboratori di Lingua Madre, Laboratori di Lingua Inglese per tutte le classi e Laboratori di Scienze.

Insegnamenti e quadri orario

I.O. GIANO-BASTARDO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA GIANO U. PGAA832017

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA BASTARDO PGAA832028

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.O. GIANO BASTARDO PGEE83201C

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Quadro orario della scuola: GIANO DELL'UMBRIA PGRC120003 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

IP14 QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA INDIRIZZO MECCANICO 2025/2026

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	5	4	5
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	2	0	0	0
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	4
SCIENZE INTEGRATE	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)					
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	6
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Quadro orario della scuola: GIANO DELL'UMBRIA PGRC120003 SERVIZI COMMERCIALI

IP16 QO SERVIZI COMMERCIALI 2025/2026

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6	6	8	8	8
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	0	2	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IST. 1^ GRADO GIANO UMBRO PGMM83201B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA MONTE ORE PLESSI 22-23.pdf

Approfondimento

Gli orari di funzionamento dei vari ordini di scuola risultano i seguenti:

INFANZIA BASTARDO e GIANO: 8.00 – 16.00 con mensa

PRIMARIA

Tempo normale (27 ORE SETT.LI): 8.00 – 13.24

Tempo Pieno (40 ORE SETT.LI): 8.00 – 16.00 con mensa dalle 13.30

Classi IV - (29 ORE SETT.LI): LUN-MAR-MER-VEN 8.00 – 13.24 e GIO 8.00 - 16.00 con pranzo al sacco

Classe V TN - (29 ORE SETT.LI): LUN-MER-GIO-VEN 8.00 – 13.24 e MAR 8.00 - 16.00 con pranzo al sacco

SECONDARIA I GRADO : LUN-VEN 8.00 – 14.00 con due pause ore 09.50 e ore 11.50

SECONDARIA II GRADO: LUN – MER – VEN 7.50 – 13.30 con due pause ore 10.30 e ore 12.30

MAR – GIO 7.50 – 14.10 con due pause ore 10.20 e ore 12.20

Curricolo di Istituto

I.O. GIANO-BASTARDO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni

nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: i principi della Costituzione.

Attività:

- lettura e discussione sugli articoli della Costituzione;

- creazione di una "Costituzione di classe" con regole condivisi;

- dibattiti e riflessioni sui valori democratici.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: diritti e doveri dei cittadini; condivisione delle regole; appartenenza alla comunità locale, nazionale, europea.

Attività:

- discussione sulle regole scolastiche, creazione collaborativa del regolamento di classe, riflessione su regole familiari e comunitarie.

- realizzazione di cartelloni sulla comunità locale, nazionale ed europea, lettura di storie su altre culture europee, gemellaggi virtuali con altre scuole europee.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e

bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: uguaglianza e non discriminazione; bullismo e cyberbullismo

Attività:

- giochi di ruolo, racconti e storie, visione di video educativi, giochi di gruppo che promuovono il rispetto reciproco;

- discussioni aperte sul bullismo;

- creazione di poster e slogan contro il bullismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: rispetto degli ambienti e dei beni pubblici e privati.

Attività:

- attività di pulizia degli spazi scolastici;

- gestione di piccole piante in classe;

- visita ad aree verdi per osservare l'importanza della cura ambientale.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: inclusione e collaborazione

Attività:

- giochi cooperativi, riflessioni e discussioni sull'aiuto reciproco;

- iniziative rivolte alla sostenibilità ambientale (es. Legambiente).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: gli spazi, i ruoli e le funzioni della struttura amministrativa del proprio Comune.

Attività:

- visita ai luoghi in questione;

- incontri /interviste con le persone deputate alla gestione del territorio comunale;

- conoscenza degli organi e dei servizi del Comune e del loro funzionamento;

- letture, discussioni, produzione di materiale esplicativo.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: gli organi principali dello Stato; struttura, ordinamento, organi, funzioni.

Attività:

- consultazione di documenti;

- visione di materiale visivo relativi a persone, luoghi, cerimonie;

- letture, schematizzazioni e produzione di materiale esplicativo.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: la storia del proprio territorio, della propria nazione, dell'Europa e i loro simboli, stemmi, bandiere e inni; il concetto di Patria.

Attività:

- visita ai luoghi legati alla propria storia locale;

- scoperta e lettura della simbologia e dell'iconografia del proprio Comune, della propria Nazione, dell'Europa;

- ascolto e conoscenza delle composizioni musicali identificative della propria realtà storica;

- interviste a personaggi della propria realtà territoriale;

- consultazione di documenti, ricerca di materiale, visione di materiale relativo a persone, luoghi, cerimonie, letture, riflessioni e discussioni, schematizzazioni e produzione di materiale esplicativo.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: le regole a scuola e fuori dalla scuola; i principi di uguaglianza nei documenti costituzionali; il bullismo

Attività:

- conoscenza dei luoghi che necessitano/determinano regole specifiche;

- letture, riflessioni, discussioni, giochi di ruolo, consultazione di documenti (Patto della Scuola, Regolamento di Istituto, regolamenti interni, Costituzione ...);

- produzione di regolamenti;

- produzione di materiale divulgativo;

- visione di materiale, slogan, cortometraggi, pubblicità Progresso... relativi a fenomeni di discriminazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: i fattori di rischio all'interno dell'ambiente scolastico; i comportamenti adeguati per la prevenzione dei rischi.

Attività:

- conoscenza delle norme di sicurezza e dei comportamenti corretti da adottare in caso di pericolo;

- comportamento, regole e conoscenza dei percorsi di evacuazione;

- incontri con addetti alla sicurezza della scuola;

- incontri con la Protezione Civile.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: le principali regole del codice della strada; la segnaletica stradale.

Attività:

- conoscenza delle principali regole della strada ed il comportamento corretto del pedone;

- percorsi lungo le strade del paese per individuare i principali cartelli stradali e la loro funzione;

- incontri con la Polizia locale;

- percorsi ludici organizzati sul piazzale della scuola rispettando la segnaletica stradale per il ciclista.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-

sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: le regole igienico sanitarie; i principi di una corretta alimentazione; la dieta mediterranea; i benefici dell'attività fisica sul corpo e sulla psiche; le sostanze stupefacenti: caratteristiche, effetti e conseguenze.

Attività:

- conoscenza delle pratiche e delle routine igieniche quotidiane per la cura della persona in ambito scolastico e non;

- conoscenza dei gruppi alimentari;

- stesura del diario alimentare settimanale. La merenda sana a scuola;

- iniziative di consumo di latte e frutta/verdura a scuola;

- esperienze di coltivazione di verdure nella corte interna dell'edificio scolastico;

- attività motorie ludiche, gare, staffette;

- attività di psicomotricità, judo, tennis in collaborazione con associazioni sportive del territorio;

- la giornata dello sport;

- conoscenza degli effetti delle droghe sull'organismo e sul comportamento;

- incontri con operatori sanitari.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: il lavoro nella Costituzione; i fattori di crescita di un paese; la funzione del lavoro per la crescita economica di un paese; i settori produttivi; la funzione e l'uso del denaro; i concetti di guadagno, spesa, ricavo, risparmio.

Attività:

- indagine sul lavoro dei propri genitori;

- conoscenza degli articoli della Costituzione inerenti il lavoro;

- indagine sui settori produttivi del territorio;

- visita ad aziende e negozi per interviste;

- giochi di ruolo per sperimentare l'uso del denaro e piccole compravendite;

- problemi di compravendita.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: la biodiversità del nostro territorio e le risorse naturali; gli ecosistemi locali e le trasformazioni urbane; il decoro urbano e la cura degli spazi pubblici, il problema dei rifiuti e le aree verdi; la gestione dei rifiuti e il riciclo; l'energia e il suo impatto sull'ambiente, fonti di energia rinnovabile e al risparmio energetico a casa e a scuola; mobilità sostenibile per ridurre l'inquinamento atmosferico; la protezione degli animali e degli habitat naturali.

Attività:

- progetti scolastici per la sostenibilità ambientale (es. Legambiente) e il consumo responsabile;

- laboratori di riciclaggio, riduzione dei rifiuti e di riciclo creativo;

- giochi di ruolo e drammatizzazioni;

- progetti di cittadinanza attiva;

- osservazione delle Trasformazioni Urbane;

- campagne di sensibilizzazione sul risparmio energetico;

- creazione di cartelloni esplicativi sul rispetto dell'ambiente;

- visita a centri di riciclaggio

-

visita a centri di riciclaggio.

-

visita a centri di riciclaggio.

-

visita a centri di riciclaggio.

-

visita a centri di riciclaggio.

-

visita a centri di riciclaggio.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: la tutela dei beni artistici e culturali e il patrimonio artistico e culturale con figure ed enti preposti alla loro tutela; ambiente e beni naturali ed enti che si occupano della loro tutela (parchi naturali e riserve); protezione delle specie animali

Attività:

- organizzazione di una giornata di pulizia in un parco o giardino;

- creazione di una "Carta dei buoni comportamenti";

- uscita didattica a musei o parchi naturali.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: le aree verdi e gli spazi verdi, i luoghi pubblici salubri e puliti nel proprio Comune; differenziazione dei rifiuti.

Attività:

- esplorazione di luoghi pubblici (fontane, piazze) e passeggiate sul territorio;

- osservazioni, discussioni di gruppo e proposte di riflessione condivisa;

- laboratori di sensibilizzazione per il miglioramento della salubrità nei luoghi pubblici.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: i rischi naturali; comportamenti da adottare durante un'emergenza; rischio idrogeologico; rischio climatico; ruolo e funzione della Protezione Civile.

Attività:

- racconti con immagini;

- video, film e documentari;

- discussione sui comportamenti sicuri;

- giochi educativi (del meteo o in caso di evento sismico);

- simulazioni di emergenza;

- esperimenti semplici;

- visite alla Protezione Civile o incontri con volontari;

- creazioni di filastrocche;

- giochi di ruolo;

- creazione di piani di emergenza.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: Agenda 2030: obiettivo 13; cambiamenti climatici e i loro effetti.

Attività:

- visione di video educativi sull'effetto serra e il cambiamento climatico;

- lettura di storie e articoli scientifici;

- ascolto di podcast;

- adesione alle giornate speciali che si possono ricollegare all'obiettivo 13 Agenda 2030;

- realizzazione di esperimenti.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica: patrimonio artistico e culturale; le tradizioni locali.

Attività:

- discussione partecipata sul concetto di patrimonio culturale materiale e immateriale;

- esplorazione dell'ambiente locale per conoscere monumenti ed edifici storici;

- riproduzione di modellini di edifici locali;

- incontri con persone significative del territorio;

- laboratori di musica o di danza popolare;

- realizzazione di cartelloni.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: le risorse naturali del nostro pianeta; comportamenti adeguati per l'uso responsabile delle risorse.

Attività:

- discussioni guidate;

- lettura di storie, testi, articoli scientifici, studi di settore;

- indagini statistiche sul territorio;

- video didattici;

- esperimenti scientifici;

- creazione di un regolamento interno antispreco;

- realizzazione di materiale divulgativo.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: il denaro e il suo utilizzo; concetti economici di base: spesa, guadagno, risparmio.

Attività:

- simulazione di un sistema economico in miniatura;

- giochi di ruolo;

- simulazione di un mercatino;

- creazione di un salvadanaio per definire un obiettivo di risparmio.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: educazione finanziaria.

Attività:

- gioco del "mercatino di classe";

- discussioni sulle differenze tra risparmio e spesa;

- creazione di un piano di risparmio;

- mercatini natalizi.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: legalità e contrasto alla criminalità

Attività:

- lettura di storie sulla legalità;

- discussione sui valori civici e sull'importanza del rispetto delle regole;

- visione di video-documentari;

- ascolto di podcast.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: educazione digitale e pensiero critico

Attività:

- laboratori di ricerca guidata;

- giochi per distinguere notizie vere e false;

- guida all'utilizzo sicuro delle tecnologie;

- discussioni sull'uso sicuro del web;

- creazione di una "carta dei rischi" con semplici regole di sicurezza online, patentino digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: sicurezza digitale, utilizzo di strumenti digitali (computer, tablet, software di scrittura e per le presentazioni), collaborazione digitale.

Attività:

- creazione di presentazioni o locandine, attività di programmazione visiva (es. Code.org, Scratch);

- realizzazione di blog di classe (con software come Blogger, Edublog, Google Sites);

- realizzazione di libri digitali (con software come Book Creator);

- registrazione e montaggio di contenuti audio e video;

- attività di storytelling.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: utilizzo di strumenti digitali (computer, tablet, software didattici) per la ricerca di informazioni online.

Attività:

- laboratori di ricerca guidata delle informazioni online attraverso siti ritenuti affidabili (es. Wikipedia, Sapere.it, Google Scholar) e versioni digitali dei libri di testo;

- discussioni partecipate sull'importanza della sicurezza e affidabilità dei siti di ricerca.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: gli strumenti digitali (computer, tablet) per comunicare e scambiare informazioni.

Attività:

- utilizzo guidato degli strumenti digitali nell'aula di informatica;

- lavori di gruppo a distanza utilizzando vari strumenti (computer e tablet) e software di comunicazione online (Zoom, Meet, Teams...).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: gli strumenti digitali e il loro uso corretto; la privacy nel mondo digitale.

Attività:

- utilizzo guidato degli strumenti digitali nell'aula di informatica;

- discussioni partecipate riguardo le regole comportamentali per un utilizzo sicuro e corretto degli strumenti digitali, nel rispetto degli altri;

- Patentino Digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: utilizzo di strumenti digitali (computer, tablet); lo scambio di informazioni attraverso software didattici (ad es. Classroom).

Attività:

- creazione di una classe virtuale nella piattaforma Classroom;

- esperienze di cooperazione e condivisione di materiali su piattaforma.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: il concetto di identità digitale e di sicurezza online.

Attività:

- Patentino Digitale;

- discussione partecipata riguardo la privacy e i pericoli della diffusione dei dati online, propri e altrui in semplici contesti digitali di uso quotidiano (ad es. i social network, applicazioni di comunicazione istantanea come Whatsapp, videogiochi online, ecc.).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: i rischi della condivisione dei dati online, propri e altrui e dell'utilizzo degli strumenti digitali.

Attività:

- Patentino Digitale;

- discussione partecipata riguardo i pericoli della diffusione dei dati online, propri e altrui in semplici contesti digitali di uso quotidiano (ad es. i social network, applicazioni di comunicazione istantanea come Whatsapp, videogiochi online, ecc.).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: la tecnologia e il suo uso corretto; bullismo e cyberbullismo; sicurezza

digitale.

Attività:

- redazione di un contratto digitale: creazione di una lista di regole per l'uso sicuro della tecnologia;

- realizzazione di cartelloni esplicativi;

- poster sul rispetto online, con disegni e slogan;

- giochi di ruolo;

- visione di video educativi, cortometraggi sui temi del bullismo e cyberbullismo seguita da discussione e riflessione;

- realizzazione di decaloghi per la condivisione di regole per un uso corretto della tecnologia.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Storia e Italiano (1): Conoscere la struttura della Costituzione italiana, gli articoli relativi all'esperienza quotidiana connessi con l'esercizio dei diritti e dei doveri di cittadinanza.

- Storia (3): Origine e struttura della Costituzione. Lettura di alcuni articoli con riflessioni guidate e riferimenti all'attualità.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Francese (1): Les symboles de la République française, signification et origine du drapeau tricolore français et de ses couleurs, origine et histoire de l'hymne national française La Marseillaise

Musica (1-2-3): Studio ed esecuzione di un brano che promuove temi di uguaglianza e libertà, come le canzoni di artisti che si sono impegnati per i diritti civili.

Matematica e Scienze (2): Il rispetto. Il comportamento corretto. La vita di comunità. La povertà e l'opulenza. La famiglia e la scuola.

Matematica e Scienze (1): Il regolamento d'Istituto, dialogo e confronto. L'importanza delle regole e del rispetto delle stesse, la salvaguardia di diritti e doveri e il rispetto della dignità propria e altrui.

Religione (2): I valori dell'amicizia.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Inglese (1-2): Canzone "Hall of fame" - The Script. (2) Canzone "Hey Brother" - Avicii. (1)

- Matematica e Scienze (2): La Scuola come baluardo contro: maleducazione, falsità, cattiveria, indifferenza.

- Italiano (1): La Dichiarazione universale sulla diversità culturale che riguarda il concetto di identità, pluralismo, diritti culturali, creatività.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

- Motoria (1): RISPETTARE L'AMBIENTE PALESTRA Quali sono i comportamenti da evitare in palestra.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- Francese (1): La vidéo: "Le père qui ne peut pas acheter un gâteau pour sa fille". "Les

petits gestes du quotidien". Aider toujours!

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia (2):

-Confronto tra il Comune medievale e il Comune attuale

- Organi del Comune e della Regione a confronto : Consiglio, Giunta, Sindaco e Presidente della Regione

- Funzioni proprie del Comune e della Regione

- Servizi pubblici presenti nel territorio illustrati alle classi tramite un incontro con un assessore del Comune.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia (3): I poteri e gli Organi dello Stato, le loro funzioni e la composizione del Parlamento.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Musica (1-2-3): Analisi del concetto di inno nazionale; analisi ed esecuzione dell'inno d'Italia; analisi ed esecuzione dell'Inno Europeo.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Geografia (2): Conoscenza, attraverso video e lettura del manuale di geografia, del processo di formazione dell'Unione europea, delle principali Istituzioni e le loro funzioni.

Italiano (2):

-In occasione della Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza incontro con la dott.ssa Giulia Tosti, la quale ha affrontato il diritto allo studio.

- Conoscenza della Dichiarazione Internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

- Discrepanza tra la Dichiarazione e la situazione attuale in vari Paesi (compresa l' Italia) dove non sempre vengono rispettati i diritti dei minori.

- Produzione a piccoli gruppi di testi scritti sulla tematica trattata.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Storia (1):

Le prime società e le regole di convivenza.

La nascita dei diritti e dei doveri.

Analisi di documenti della storia antica e del Medioevo.

- Religione (1):

La libertà di culto.

La conoscenza e il rispetto delle diversità.

Il dialogo e la solidarietà

Matematica e Scienze (2): Gioco con il collegamento delle parole: matematica, scienze, libertà, pace. Gli studenti vengono condotti a riflettere su come la conoscenza sia strettamente legata alla libertà di pensiero e di azione e all'emancipazione individuale e di un popolo.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Scienze (2): Qualità dell'aria in classe, in laboratorio: temperatura ed umidità, la muffa, le malattie respiratorie.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti

rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Matematica (1-2): Il pedone e le regole di precedenza, il primo soccorso.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Matematica e Scienze (3):

L'accrescimento del cervello, lo sviluppo mentale e cognitivo, le capacità di astrazione di tipo logico-matematico.

Le droghe come sostanze psicoattive e i loro effetti sul sistema nervoso centrale e sullo stato di salute generale.

La pubertà e i ritmi di accrescimento individuali.

I cambiamenti fisici, psichici ed emotivi.

Il rapporto fra noi e i farmaci, la felicità e il benessere.

Le droghe e i loro effetti sui diversi apparati e sistemi, compreso quello riproduttivo e sulla fertilità.

L'igiene personale ed il suo ruolo sulla tutela della salute. Le malattie a trasmissione sessuale, comportamenti volti alla prevenzione.

- Motoria (3): COSA C'E' DIETRO OGNI FORMA DI DIPENDENZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica

rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Matematica e Scienze (2):

Lo sviluppo sostenibile, i sindacati.

Il controllo delle etichette dei prodotti, e degli imballaggi.

Considerazioni sulla provenienza degli alimenti e prodotti, sul loro valore nutrizionale e sulla loro stagionalità (frutta e verdura).

Linee guida per acquisti consapevoli e di minor impatto ambientale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori

per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- Inglese (3):

Videos "Temperatures will continue to rise" and "The earth in danger".

Acquisition of vocabulary about climate problems, environmental problems and endangered animals.

Development of knowledge, abilities and competences concerning the comprehension of environmental problems and the research into their causes.

Goal 13: Take urgent action to combat climate change and its impacts

Acquisizione dei contenuti dell'obiettivo 13 dell'agenda 2030

Acquisizione del linguaggio specifico sul mondo naturale, sulle calamità, sul clima e i cambiamenti climatici

Compito di realtà: realizzazione e presentazione di un prodotto multimediale a gruppi (un poster o PowerPoint sulle calamità naturali raccogliendo immagini significative online, ricercare informazioni sulle cause di tali fenomeni indicando dove si verificano e le conseguenze che hanno sull'ambiente.

Fare previsioni sul futuro e indicare possibili soluzioni per limitare tali disastri)

- francese (2): Le gaspillage alimentaire

- Matematica e Scienze (1): Riflessione a seguito della visione del film: "Il bacio azzurro" promosso da Legambiente e compilazione da parte di tutti gli studenti della scheda film.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Scienze (1): L'E.n.p.a., gli zoo ed i centri di recupero della fauna selvatica

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Scienze (1): I fenomeni naturali estremi, il ruolo della protezione civile.

- Storia-Italiano-Geografia (3): Rispetto della comunità e dell'ambiente. Pratiche di sostenibilità.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Francese (2): Le reportage:" Les temps changent".

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

- Arte (1-2-3): - Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio, comprendere i problemi della sua tutela e conservazione. Rispettare i beni artistici, culturali ed ambientali.

- Musica (1-2-3): Conoscere ed eseguire brani legati alla tradizione del territorio e del proprio luogo d'origine.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Geografia (1):

L'impatto ambientale dello sfruttamento del territorio.

La tutela dei paesaggi in Italia.

Le aree naturali protette.

L'acqua come elemento indispensabile per la vita.

Cause che hanno un impatto diretto sulla finitezza delle risorse idriche: crescita demografica, sviluppo economico, inquinamento, cambiamento climatico.

Comportamenti responsabili per ridurre il consumo di acqua.

- Religione (3): La tutela dell'ambiente attraverso l'analisi della Genesi, il Cantico delle creature e la Laudato si di Papa Francesco

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà

privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Matematica (3): Interesse, percentuale, mutuo, prestito, l'assicurazione del motorino.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Matematica (1): Dalla lira all'euro, gestire la paghetta settimanale.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Scienze (3): Criminalità e droghe da abuso

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Tecnologia (1): Gli studenti verranno guidati su come fare una ricerca sul web, analizzando e valutando la correttezza delle informazioni e dei contenuti

- Matematica e Scienze (3):

Come produrre approfondimenti personali di qualità.

Ricerca dal web di notizie provenienti da diverse e varie fonti, accesso a siti di comprovata affidabilità.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tecnologia (1): Gli studenti verranno guidati su come utilizzare la tecnologia per rielaborare le informazioni ricercate in maniera personale

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tecnologia (1): Gli studenti verranno guidati su come saper riconoscere le Fake news dalle notizie vere che circolano sul web

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tecnologia (2): Gli studenti verranno guidati su come fare una ricerca sul web, analizzando e valutando la correttezza delle informazioni e dei contenuti

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Matematica e Scienze (1): Accedere alla propria casella di posta elettronica attraverso l'account istituzionale, reperire materiale ricevuto attraverso la propria casella di posta elettronica e comunicare attraverso essa, scrivendo e-mail leggibili, anche in risposta a specifiche richieste.

- Tecnologia (2-3): Gli studenti verranno istruiti sul corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Matematica e Scienze (1):

Acquisire dimestichezza operando con i moduli google, utilizzati:

- per saggiare il livello di comprensione di un argomento

- per rinforzare le conoscenze

- come verifiche intermedie.

- Tecnologia (2-3): Gli studenti verranno istruiti sul corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione focalizzando l'attenzione sul rispetto della privacy e sulla Netiquette

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tecnologia (3): Il tema della Privacy e protezione della propria Identità Digitale

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Francese (3): La vision du film: "Le mur de l'humiliation". Pensées sur les réseaux sociaux, le respect de soi et des autres.

- Motoria (2): Nell'ambito del progetto "Patentino per cittadini digitali" verrà trattato il tema dell'uso consapevole dei social network

- Tecnologia (3): Verrà trattato il tema della pericolosità dei dati condivisi in rete focalizzando l'attenzione sul rispetto della reputazione altrui

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Italiano (2):

Bullismo e cyberbullismo: storie di vita online.

Lettura e/o ascolto di storie di ragazzi tratte dal sito generazioniconnesse.it.

Riflessioni collettive e personali.

- Italiano (3):

Le insidie e i pericoli degli strumenti multimediali.

Lettura e analisi di articoli di quotidiani e di brani antologici con lavori di elaborazione scritta

- Francese (3): Les reseaux sociaux, les dangers et les avantages en surfant sur le Net

- Tecnologia (3): Verrà trattato il tema delle dipendenze connesse all'uso delle tecnologie e della rete

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ INFANZIA - “Piccole mani... mondo pulito”

Il percorso di educazione civica delineato prevede di affrontare il tema del riciclo e della raccolta differenziata, partendo dalla quotidianità dei bambini e dalle azioni che svolgono tutti i giorni. Si parte da una conversazione guidata e dalla lettura di una storia dal titolo “Il viaggio dei rifiuti amici”, seguirà poi una rappresentazione grafica e un compito di realtà che consentirà ai bambini di mettere in pratica le conoscenze acquisite. Tutto ciò avverrà in collaborazione con il Comune di riferimento e con la cooperativa di smaltimento dei rifiuti, che fornirà alla scuola i bidoni per fare la raccolta differenziata.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si allega il curricolo verticale di Ed. civica di Istituto

Allegato:

CV ED CIVICA PRI-SEC1-SEC2.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.O. GIANO-BASTARDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Accreditamento di Istituto 2021-27 Annualità 2025

Partenze in mobilità - Job shadowing e Corso staff all'estero

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Attività n° 2: E-Twinning School 2025

Il plesso di Secondaria di II grado sta svolgendo il progetto "Cultural Echoes Unseen Threads, Shared Heritage" e coinvolge 3A e 4A. E' un viaggio attraverso i beni culturali immateriali dell'Europa per scoprire le connessioni invisibili delle nostre tradizioni che ci legano.

In questo anno scolastico anche la Scuola Primaria e la Secondaria di I grado attiveranno collaborazioni eTwinning.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 3: C.A.R.E_Creativity and Art to promote mutual Respect and Empathy between students

Secondo l'UNICEF, ogni anno 246 milioni di bambini e adolescenti in tutto il mondo subiscono qualche forma di violenza, bullismo o cyberbullismo. Le statistiche delle Nazioni Unite indicano che uno studente su tre di età compresa tra i 13 e i 15 anni è stato vittima di bullismo. Tali esperienze traumatiche sono una delle cause principali dell'abbandono scolastico precoce e hanno un profondo impatto sul benessere emotivo degli studenti, ostacolando così il loro successo scolastico. In questo contesto, il progetto C.A.R.E. si basa su ricerche che dimostrano che l'introduzione di metodologie artistiche può favorire lo sviluppo delle capacità comunicative e trasversali degli studenti, contribuendo al contempo a creare un ambiente di apprendimento più inclusivo. Ciò, a sua volta, migliora il rendimento scolastico e favorisce il benessere psico-fisico generale degli studenti.

L'obiettivo principale del progetto è quello di esplorare queste metodologie, in collaborazione con due scuole e due partner tecnici, progettando un percorso per promuovere una comunicazione positiva su tali questioni critiche attraverso l'arte e la libera espressione. Il mezzo artistico scelto è la narrazione, combinata con un uso consapevole del linguaggio, che culmina nella produzione di due video in stop-motion che fungeranno da strumenti per una campagna di sensibilizzazione. Questa campagna sarà implementata non solo nei paesi partner, ma anche attraverso le principali piattaforme europee incentrate sull'istruzione. C.A.R.E. affronta la priorità orizzontale dell'"Inclusione e diversità in tutti i campi dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport", in quanto promuove la partecipazione di tutti gli studenti, compresi quelli provenienti da contesti svantaggiati, e incoraggia una comunicazione positiva.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Obiettivi principali del progetto

 Supportare insegnanti, dirigenti scolastici e altri professionisti dell'istruzione, poiché la formazione degli insegnanti in metodologie innovative è fondamentale per rafforzare il processo educativo.

 Rafforzare le competenze chiave, poiché gli studenti che partecipano alle attività del progetto miglioreranno le loro competenze trasversali, sociali e digitali.

 Promuovere un ambiente educativo più accogliente e inclusivo, affrontando così il bullismo (sia come vittime che come autori), e contrastando al contempo l'abbandono scolastico precoce e l'esclusione sociale.

Obiettivi specifici del progetto

 Formare gli insegnanti all'uso di metodologie basate sull'arte per migliorare le,competenze trasversali degli studenti.

 Promuovere una comunicazione empatica e non violenta tra gli studenti, stimolando la partecipazione attiva, in particolare dei più vulnerabili.

 Rafforzare lo scambio interculturale favorendo gli incontri tra gli studenti delle due scuole partner, incoraggiando lo scambio di idee ed esperienze.

 Migliorare le competenze linguistiche e comunicative degli studenti attraverso la mobilità internazionale.

 Creare due progetti di storytelling, da digitalizzare e animare in stop-motion, prodotti nelle lingue originali italiana e ungherese, con contenuti tradotti in inglese.

Attività n° 4: PNRR ERASMUS+

Mobilità PNRR Erasmus+ periodo Settembre-DIcembre 2025 presso:

Irlanda - I e II grado

Spagna - I e II grado

Croazia - V Primaria

Job shadowing Irlanda e Spagna

Corsi Staff - Croazia

L'Istituto, all'interno della rete "Natura e Cultura" con forndi PNRR Erasmus+, ha inviato in mobilità di lungo periodo n. 2 studenti di Scuola Secondaria di II grado indirizzo MAT e Grafica pubblicitaria.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 5: iTACKLE - European Active Citizen: Raising intercultural / transcultural awareness through life skills cultivation in primary education

Il progetto iTACKLE mira a formare cittadini europei attivi (AEC) promuovendo la consapevolezza interculturale e transculturale attraverso un'istruzione innovativa e basata sulle competenze, pensata per gli alunni della scuola primaria. Ponendo le basi per un'istruzione trasformativa e una cittadinanza attiva, l'iniziativa contribuisce a plasmare un'Europa più coesa e inclusiva.

Obiettivo principale

- Affrontare le sfide sociali più urgenti fornendo agli alunni di età compresa tra i 9 e i 12 anni le competenze essenziali per la vita, consentendo loro di:

- Abbracciare i valori europei quali democrazia, giustizia, uguaglianza e diritti umani.

- Sviluppare competenze interculturali, tolleranza e accettazione.

- Rafforzare il pensiero critico e creativo e partecipare attivamente ai processi democratici

Attività di formazione e ricerca per docenti sui temi della cittadinanza attiva europea. Mobilità nell'a.s. 2025-26 per docenti e studenti ad Atene

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 6: PNRR PCTO ESTERO D.M. 88/2025

Attività di stage di indirizzo all'estero per n. 14gg. per le classi III e IV di Scuola Secondaria II grado.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM & MOVE – Esperienze VET di Orientamento in mobilità

○ Attività n° 7: Erasmus+ TCA (training cooperation activities) – "Erasmus+ as a Path to Global Citizenship Education"

Seminario transnazionale organizzato dall'Agenzia nazionale slovacca nell'ambito dell'iniziativa PEACE+ (Participation Erasmus Alumni for Civic Engagement), coordinata da INDIRE. L'attività è finalizzata allo sviluppo di competenze teoriche e metodologiche per la progettazione di progetti Erasmus+ KA1 legati all'educazione alla cittadinanza globale. Il seminario offrirà strumenti per affrontare il tema in classe, potenziare le conoscenze dei docenti e promuovere valori europei come cittadinanza attiva e pensiero critico. Prevista la condivisione di buone pratiche e la costruzione di future partnership europee.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA GIANO U.

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: “ComuniGiano per una Scuola in Rete” - INFG

In un contesto educativo in continua evoluzione, la scuola è chiamata a svolgere un ruolo attivo nella costruzione di una comunità consapevole, sostenibile e tecnologicamente preparata. Il progetto “ComuniGiano per una Scuola in Rete” nasce dalla necessità di promuovere un approccio integrato all’educazione, che valorizzi le competenze scientifiche (STEM), la sensibilità ambientale, la cittadinanza digitale e la comunicazione efficace.

Attraverso attività interdisciplinari, percorsi laboratoriali e l’uso di ambienti digitali collaborativi, il progetto mira a sviluppare nei giovani una mentalità scientifica e critica, capace di affrontare le sfide ambientali e sociali contemporanee. La rete educativa proposta si fonda sulla condivisione, sull’innovazione didattica e sulla partecipazione attiva, con l’obiettivo di formare cittadini responsabili, informati e capaci di comunicare in modo etico ed efficace all’interno della società digitale.

Il progetto si inserisce nel quadro delle azioni promosse dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che sostiene il potenziamento delle competenze digitali, la transizione ecologica e l’innovazione nei processi educativi, offrendo risorse e opportunità strategiche per una scuola più inclusiva, connessa e orientata al futuro.

Il percorso STEM per la scuola dell’Infanzia prevede la lettura e la narrazione di racconti animati; seguiranno poi laboratori creativi, giochi e drammatizzazione per elaborare le

nuove informazioni. Inoltre, verranno fatte attività grafico-pittoriche e verranno creati prodotti digitali, oltre a laboratori e percorsi di robotica e coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento circa le competenze STEM sono:

· Raggruppare e ordinare oggetti e immagini, utilizzando quantificatori (tanto/poco...) e mettendo in corrispondenza numeri e quantità;

· Utilizzare simboli per registrare i cambiamenti atmosferici;

· Osservare e registrare il ciclo vitale di esseri viventi (animali e piante) anche attraverso attività di semina e coltivazione;

· Classificare i rifiuti e svolgere la raccolta differenziata;

· Conoscere le direzioni indicate dalle frecce, programmare ed eseguire percorsi di coding su reticolo;

· Riconoscere i numeri e imparare a contare, associare la quantità al simbolo numerico corrispondente;

· Utilizzare i concetti topologici (dentro/fuori, sopra/sotto, avanti/dietro...) ed eseguire correttamente le indicazioni di un dettato grafico.

Dettaglio plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA BASTARDO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: "ComuniGiano per una Scuola in Rete" - INFB

In un contesto educativo in continua evoluzione, la scuola è chiamata a svolgere un ruolo attivo nella costruzione di una comunità consapevole, sostenibile e tecnologicamente preparata. Il progetto "ComuniGiano per una Scuola in Rete" nasce dalla necessità di promuovere un approccio integrato all'educazione, che valorizzi le competenze scientifiche (STEM), la sensibilità ambientale, la cittadinanza digitale e la comunicazione efficace.

Attraverso attività interdisciplinari, percorsi laboratoriali e l'uso di ambienti digitali collaborativi, il progetto mira a sviluppare nei giovani una mentalità scientifica e critica, capace di affrontare le sfide ambientali e sociali contemporanee. La rete educativa proposta si fonda sulla condivisione, sull'innovazione didattica e sulla partecipazione attiva, con l'obiettivo di formare cittadini responsabili, informati e capaci di comunicare in modo etico ed efficace all'interno della società digitale.

Il progetto si inserisce nel quadro delle azioni promosse dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che sostiene il potenziamento delle competenze digitali, la transizione ecologica e l'innovazione nei processi educativi, offrendo risorse e opportunità strategiche per una scuola più inclusiva, connessa e orientata al futuro.

Il percorso STEM per la scuola dell'Infanzia prevede la lettura e la narrazione di racconti animati; seguiranno poi laboratori creativi, giochi e drammatizzazione per elaborare le nuove informazioni. Inoltre, verranno fatte attività grafico-pittoriche e verranno creati prodotti digitali, oltre a laboratori e percorsi di robotica e coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento circa le competenze STEM sono:

· Raggruppare e ordinare oggetti e immagini, utilizzando quantificatori (tanto/poco...) e mettendo in corrispondenza numeri e quantità;

· Utilizzare simboli per registrare i cambiamenti atmosferici;

· Osservare e registrare il ciclo vitale di esseri viventi (animali e piante) anche attraverso

attività di semina e coltivazione;

· Classificare i rifiuti e svolgere la raccolta differenziata;

· Conoscere le direzioni indicate dalle frecce, programmare ed eseguire percorsi di coding su reticolo;

· Riconoscere i numeri e imparare a contare, associare la quantità al simbolo numerico corrispondente;

· Utilizzare i concetti topologici (dentro/fuori, sopra/sotto, avanti/dietro...) ed eseguire correttamente le indicazioni di un dettato grafico.

Dettaglio plesso: I.O. GIANO BASTARDO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Archeologi digitali

Il progetto "Archeologi Digitali nel Mondo di Minecraft" si inserisce nell'ottica di potenziare le competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) e quelle di Educazione Civica (valorizzazione del patrimonio culturale e digitale) nella Scuola Primaria. Sfruttando l'interesse e il potenziale didattico di piattaforme digitali come Minecraft Education, l'iniziativa mira a trasformare l'apprendimento di concetti complessi in un'esperienza pratica, collaborativa e immersiva.

L'obiettivo finale è la riproduzione digitale in scala di un sito archeologico presente sul territorio locale all'interno dell'ambiente virtuale di Minecraft, unendo la conoscenza storica e artistica all'applicazione pratica di concetti geometrici e all'uso di strumenti digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Creare in modalità collaborativa, prodotti digitali utilizzando software o applicazioni a disposizione.

- Conoscere e operare con le unità di misura di lunghezza utilizzandole per effettuare misurazioni e stime e riduzioni in scala.

- Conoscere il concetto di perimetro e saperlo applicare in contesti pratici di riproduzione di un ambiente reale.

- Saper lavorare in gruppo anche con compagni di classi diverse

- Inserire in un quadro storico più ampio le conoscenze ricavate da aspetti inerenti il contesto artistico/culturale presenti sul territorio conosciuto

Dettaglio plesso: IST. 1^ GRADO GIANO UMBRO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Costruisci, programma, risolvi! Laboratorio di robotica educativa con LEGO WeDo e Scratch

Il laboratorio ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla robotica educativa e al pensiero computazionale attraverso l'utilizzo dei kit LEGO WeDo 2.0 e la programmazione a blocchi con Scratch. Gli studenti, lavorando in piccoli gruppi, costruiscono modelli robotici ispirati al mondo reale (veicoli, meccanismi, animali robotici), integrando sensori e motori.

Ogni costruzione sarà poi programmata attraverso un'interfaccia visuale per svolgere compiti specifici (muoversi, reagire a stimoli, compiere cicli). Il laboratorio incoraggia l'apprendimento attivo, la creatività, la sperimentazione e la risoluzione collaborativa dei problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine dell'attività lo studente è in grado di:

- Pensiero computazionale: Scomporre un problema complesso in passaggi logici sequenziali

- Programmazione visuale: Usare ambienti a blocchi (Scratch/WeDo) per costruire script funzionali

- Tecnologia e robotica: Comprendere il funzionamento di motori, sensori, ingranaggi e circuiti

- Matematica applicata: Misurare tempi, distanze, velocità per regolare comportamenti del robot

- Problem solving: Testare soluzioni, analizzare errori, ottimizzare i programmi

- Collaborazione: Lavorare in gruppo per ideare, costruire e migliorare i progetti

- Creatività: Ideare soluzioni originali, personalizzare robot e comportamenti

- Comunicazione: Presentare il proprio lavoro a compagni e docenti con linguaggio tecnico adeguato

○ Azione n° 2: Progetto Serra per una C@ltura dell'inclusione - SEC1

Il progetto si svolge all'interno della serra didattica dell'Istituto, già attrezzata, e coinvolge gli studenti della scuola secondaria di primo grado in un'esperienza pratica che unisce scienze naturali, tecnologia, matematica ed educazione civica.

Gli studenti verranno coinvolti in tutte le fasi del ciclo di vita delle piante, dalla preparazione del terreno alla semina, cura, raccolta e vendita dei prodotti all'interno della

scuola. Durante il percorso, gli allievi rileveranno dati (temperatura, umidità, crescita delle piante), utilizzeranno strumenti digitali (app o sensori semplici per monitorare le condizioni ambientali) e rifletteranno su temi legati alla sostenibilità, economia circolare e filiera alimentare.

Fasi del progetto:

1. Preparazione del terreno e scelta delle colture.
2. Acquisto dei semi e piantine da mettere a dimora.
3. Semina e monitoraggio ambientale (uso di termometri, igrometri, tabelle di crescita).
4. Cura delle piante: gestione dell'impianto d'irrigazione, protezione naturale da parassiti.
5. Raccolta dei prodotti.
6. Organizzazione della vendita all'interno della scuola (mercatino ortofrutticolo).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi per le diverse discipline sono le seguenti:

- Scienze: comprendere il ciclo vitale delle piante, l'importanza della biodiversità e della sostenibilità.

- Tecnologia: usare strumenti per il monitoraggio ambientale, avviare semplici esperimenti (es. confronto tra due tipi di irrigazione).

- Ingegneria: osservare e ottimizzare le condizioni di crescita in ambiente controllato.

- Matematica: misurare e registrare dati, costruire tabelle e grafici, stimare quantità e ricavi.

- Competenze trasversali: problem solving, lavoro di gruppo, comunicazione, responsabilità.

Dettaglio plesso: GIANO DELL'UMBRIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Robot programmabili per l'automazione e la manutenzione

L'attività è finalizzata allo sviluppo delle competenze STEM attraverso l'utilizzo di robot programmabili come strumenti di apprendimento tecnico e scientifico. Gli studenti vengono guidati alla conoscenza del funzionamento dei sistemi robotici, dei loro componenti fondamentali e dei principi di automazione che ne regolano il comportamento. Attraverso la programmazione, gli alunni applicano concetti di matematica, fisica ed elettronica, sviluppando il pensiero logico e computazionale. Il robot viene impiegato per simulare semplici processi di automazione e interventi di manutenzione, permettendo agli studenti di sperimentare situazioni analoghe a quelle del

contesto industriale. Le attività prevedono fasi di progettazione, test, analisi degli errori e ottimizzazione delle soluzioni adottate, secondo un approccio basato sul metodo scientifico. Il lavoro in laboratorio favorisce la collaborazione, il problem solving e l'acquisizione di competenze operative spendibili nel mondo del lavoro, in particolare nei contesti riconducibili all'industria 4.0.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine dell'attività lo studente sarà in grado di:

1. Comprendere il funzionamento di un sistema robotico e dei suoi principali componenti.
2. Applicare concetti di matematica e fisica al controllo dei movimenti e delle operazioni del robot.
3. Programmare un robot utilizzando linguaggi o ambienti di coding adeguati al contesto tecnico.
4. Utilizzare il pensiero computazionale per risolvere problemi operativi e funzionali.
5. Analizzare il comportamento del robot individuando errori e anomalie di funzionamento.
6. Applicare il metodo scientifico nelle fasi di test, verifica e ottimizzazione dei programmi.
7. Simulare semplici processi di automazione e interventi di manutenzione tecnica.
8. Operare in laboratorio rispettando le norme di sicurezza.

9. Lavorare in gruppo in modo collaborativo e responsabile.
10. Documentare le attività svolte utilizzando un linguaggio tecnico appropriato

○ Azione n° 2: Progettazione digitale e stampa 3D di componenti tecnici

L'attività mira allo sviluppo delle competenze STEM attraverso l'utilizzo di software per la modellazione solida e delle tecnologie di stampa 3D. Gli studenti apprendono le basi della progettazione assistita dal computer, realizzando modelli tridimensionali di componenti meccanici e parti funzionali, applicando conoscenze di geometria, misurazione e tecnologia dei materiali. Durante il processo di progettazione, gli alunni sono guidati all'analisi delle caratteristiche tecniche dei manufatti, alla valutazione delle tolleranze dimensionali e alla scelta delle soluzioni più idonee in funzione dell'uso previsto. I modelli realizzati vengono successivamente trasformati in prototipi fisici mediante stampa 3D, consentendo di collegare la fase progettuale a quella produttiva. L'attività promuove il pensiero progettuale, la capacità di analisi e la comprensione dei processi di prototipazione rapida, riproducendo dinamiche tipiche dei contesti produttivi contemporanei e favorendo un apprendimento significativo e orientato alle competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Al termine dell'attività lo studente è in grado di:

1. Utilizzare software di modellazione solida per la progettazione di componenti tecnici.
2. Applicare conoscenze di geometria e matematica alla progettazione tridimensionale.
3. Interpretare e realizzare modelli digitali rispettando vincoli dimensionali e funzionali.
4. Analizzare le caratteristiche dei materiali in relazione all'uso del componente progettato.
5. Valutare tolleranze, resistenza e funzionalità dei modelli realizzati.
6. Preparare correttamente i file per la stampa 3D.
7. Utilizzare la stampante 3D in modo corretto e sicuro.
8. Verificare la corrispondenza tra modello digitale e prototipo fisico.
9. Individuare criticità progettuali e proporre soluzioni migliorative.
10. Redigere una documentazione tecnica del processo progettuale e produttivo.

○ Azione n° 3: STEM&MOVE

PNRR PCTO ESTERO - DM 88/2025

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Moduli di orientamento formativo

I.O. GIANO-BASTARDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I Secondaria I grado

In allegato la tabella con le attività previste per la classe prima Secondaria I grado

Allegato:

OR SEC1 CL1.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curricolari trasversali

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II Secondaria I grado

Le studentesse e gli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado sono destinatari di un percorso pluridisciplinare di orientamento, volto alla conoscenza ed al confronto con l'altro da sé, all'accettazione delle diversità e alla costruzione di un ambiente favorevole, frutto di una relazione positiva con i compagni.

Alcuni di loro incrementano il loro percorso con attività extracurricolari finanziate con fondi europei PN2127

Allegato:

OR SEC1 CL2.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curricolari trasversali

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III Secondaria I grado

In allegato la tabella con le attività previste per la classe terza Secondaria I grado.

Le studentesse e gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado sono destinatari di un percorso pluridisciplinare di orientamento, che prevede attività e riflessioni volte ad acquisire sempre maggiore consapevolezza di sé, per effettuare scelte consapevoli in relazione alle proprie potenzialità. Grazie alla presenza, nel nostro istituto omnicomprensivo, del secondo grado di istruzione, il percorso pluridisciplinare si è arricchito di attività laboratoriali che riguardano i due indirizzi presenti. Infine, alcuni di loro, completeranno il loro itinerario di orientamento con interventi extracurricolari che prevedono attività inserite nell'offerta formativa di Istituto, finanziati da fondi europei (PN2127).

Allegato:

OR SEC1 CL3.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curricolari trasversali

Dettaglio plesso: GIANO DELL'UMBRIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I A - SEC2

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono inserite in allegato

Allegato:

OR. SEC2 1°A.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	44	15	59

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Vedi allegato

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I B - SEC2

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono inserite in allegato

Allegato:

OR. SEC2 1°B.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Vedi allegato

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II A - SEC2

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono inserite in allegato

Allegato:

OR. SEC2 2°A.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Vedi allegato

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II B - SEC2

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono inserite in allegato

Allegato:

OR. SEC2 2°B.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Vedi allegato

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III A - SEC2

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono inserite in allegato

Allegato:

OR. SEC2 3°A.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	98	15	113

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Vedi allegato

Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe IV A - SEC2

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono inserite in allegato

Allegato:

OR. SEC2 4°A.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	74	0	74

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Vedi allegato

Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe IV B - SEC2

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono inserite in allegato

Allegato:

OR. SEC2 4°B.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	65	0	65

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Vedi allegato

Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe V A - SEC2

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono inserite in allegato

Allegato:

OR. SEC2 5°A.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Vedi allegato

Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe III B - SEC2

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono inserite in allegato

Allegato:

OR. SEC2 3°B.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	143	5	148

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Vedi allegato

Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe V B - SEC2

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono inserite in allegato

Allegato:

OR. SEC2 5°B.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Vedi allegato

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

PERCORSI FORMATIVI INTEGRATI SCUOLA-LAVORO E MOBILITA' EUROPEA

Il progetto di FSL si inserisce nella progettazione strategica dell'Istituto Professionale e mira a rafforzare l'integrazione tra scuola, mondo del lavoro e contesto territoriale, valorizzando al contempo la dimensione europea della formazione. È rivolto agli studenti degli indirizzi Manutenzione e Assistenza Tecnica e Servizi Commerciali – Grafica e Pubblicità e si sviluppa lungo il triennio finale del percorso di studi. Attraverso esperienze formative in aziende del territorio, enti e strutture produttive, nonché mediante l'attivazione di PCTO all'estero, il progetto favorisce l'acquisizione di competenze tecnico-professionali, trasversali, digitali e di cittadinanza, coerenti con i profili in uscita dei due indirizzi e con le esigenze del mercato del lavoro. Le attività sono finalizzate a potenziare l'orientamento in uscita, la consapevolezza delle scelte future e l'occupabilità degli studenti, facilitandone l'inserimento nel tessuto produttivo locale, nazionale ed europeo o la prosecuzione degli studi. Il progetto si realizza in collaborazione con le aziende, i tutor scolastici e aziendali e con il coinvolgimento delle famiglie, nel rispetto della normativa vigente, ed è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di FSL avviene attraverso la scheda di valutazione finale compilata dal tutor aziendale, relativa alle competenze tecnico-professionali e trasversali sviluppate dallo studente durante l'esperienza formativa. La scheda è acquisita dal tutor scolastico, che mantiene i contatti con l'azienda per l'intera durata del percorso di FSL, monitora l'andamento delle attività e contribuisce alla restituzione degli esiti al Consiglio di classe. Gli elementi emersi concorrono alla valutazione complessiva dello studente e alla certificazione delle competenze, secondo i criteri stabiliti dal PTOF e dalla normativa vigente.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

INF - PICCOLI LETTORI GRANDI SOGNI

Esplorazione libera della biblioteca di sezione (angolo lettura); Letture animate da parte delle insegnanti: voce espressiva, uso del corpo e delle emozioni; Letture in piccolo gruppo tematico: storie a tema (emozioni, amicizia, natura); Conversazioni post-lettura: domande guidate, considerazioni dei bambini; Previsioni e anticipazioni: “Secondo voi cosa succederà?”, “Come finirà la storia?”; Ricostruzione collettiva della storia con o senza immagini; Domande sulle emozioni dei personaggi: empatia e comprensione; Disegno libero e guidato sul racconto ascoltato; Costruzione di sequenze temporali con immagini da ordinare; Gioco simbolico ispirato alle narrazioni; Drammatizzazione libera o guidata; Attività metalinguistiche per stimolare la riflessione sulle parole; Costruzione di cartelloni, libricini; Attività grafiche, manuali, plastiche, pittoriche con materiale di recupero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Tale progetto mira a: Avvicinare i bambini al mondo dei libri in modo ludico e stimolante; Stimolare e arricchire l’immaginazione, la creatività e la curiosità attraverso l’offerta di molteplici situazioni e spunti creativi; Favorire lo sviluppo del linguaggio orale attraverso l’ascolto, la narrazione e il dialogo; Imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire; Favorire momenti di relazione e scambio tra bambini e adulti (insegnanti, genitori, lettori

esterni); Aiutare il bambino a sviluppare la capacità di scegliere e soffermarsi autonomamente sul libro; Insegnare ai bambini a trattare il libro come oggetto prezioso (cura, rispetto, manipolazione corretta); Arricchire le conoscenze linguistiche del bambino; Permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni; Creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione, dove la voce si rende protagonista; Esercitare la memoria mediante l'apprendimento di poesie e filastrocche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

INF - Progetto SCREENING

La scuola dell'infanzia concorre alla formazione armonica dei bambini e delle bambine, nel rispetto e nella valorizzazione dell'identità, delle capacità, delle diff erenze e dei ritmi evolutivi di ciascuno. Inoltre costituisce l'ambiente che accompagna nel passaggio alla scuola primaria. In quest'ottica la scuola dell'infanzia rappresenta un luogo privilegiato per l'osservazione di tutti i bambini e l'azione preventiva su eventuali diffi coltà linguistiche, grafi che e logico-matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'intento del Progetto Screening è quello di rilevare precocemente i rischi dei disturbi di linguaggio e di apprendimento dei bambini di 4 e 5 anni tramite la somministrazione della prova SR 4-5 – CMF e BIN 4/6.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

INF - PROGETTO STEM Suoni Territorio Emozioni Magia "C'era una volta ...una fattoria in collina "

 Lettura e narrazione di racconti animati: storie di animali della fattoria Laboratori creativi: costruzione di animali e ambientazioni con materiali di recupero, in cui svolgere attività di coding Orto didattico: semina e cura di piante Giochi simbolici e drammatizzazione: travestimenti da contadini e animali Uscita didattica (se possibile): visita a una fattoria in collina Conversazioni libere e guidate Rielaborazione verbale, grafico-pittorica delle storie Canti e filastrocche: legati alla vita contadina e agli animali Osservazione del ciclo della vita: crescita dei semi o osservazione di piccoli animali Visione di documentari Creazione di un prodotto digitale sulla vita degli animali in fattoria Realizzazione di giochi interattivi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

 Sviluppare comportamenti responsabili verso la natura e gli esseri viventi Promuovere la raccolta differenziata e il riuso dei materiali durante le attività quotidiane Conoscere e rispettare i cicli naturali (es. la crescita delle piante, l'importanza dell'acqua e della luce) Conoscere gli animali che vivono in fattoria e le loro caratteristiche Imparare l'importanza della biodiversità e della convivenza pacifica tra specie Osservare e valorizzare l'ambiente naturale che circonda la scuola (foglie, insetti, alberi, stagioni...) Educare al risparmio di risorse (acqua, carta, energia) attraverso piccoli gesti quotidiani Coltivare l'amore per la terra e il prendersi cura di un piccolo orto o spazio verde comune Promuovere la conoscenza del territorio e delle sue colture (olivo, vite)

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze

INFG - ANIMALI DA PALCOSCENICO

 Attività di drammatizzazione sul tema della sostenibilità e delle buone pratiche da seguire per la salvaguardia dell'ambiente Attività ludiche per l'occupazione dello spazio Ascolto e riproduzioni di canzoni, filastrocche e poesie Improvvisazioni guidate su basi sonore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

 Scoprire le potenzialità del linguaggio teatrale Sperimentare le molteplici componenti espressivo-comunicativo, artistiche legate al teatro:scenografia, costumi, ruoli, dialoghi; Acquisire maggiori capacità nel lavorare insieme; Sapersi relazionare con gli altri; instaurare stretta collaborazione fra scuola/famiglia e territorio; favorire la nascita di un sentimento di appartenenza a una comunità che susciti disponibilità a partecipare, a coadiuvare e a condividere;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SEC2 - “Chanson en classe de FLE: dialogo a distanza tra studenti umbri e sardi”

Fasi operative • Ottobre – Incontro di avvio: presentazione del progetto, presentazione reciproca delle due classi, attività ice-breaker in francese. • Novembre – Gennaio (Primo quadrimestre): o Analisi mensile di una chanson francofona scelta dai docenti (temi: amore, società, lavoro, ambiente). o Attività in gemellaggio: ascolto comune, comprensione del testo, confronto sul

significato. o Socializzazione tra le classi tramite brevi produzioni orali in francese (dialoghi, commenti, impressioni). • Febbraio – Aprile (Secondo quadrimestre): o Approfondimento di chansons legate a temi culturali o professionali vicini agli indirizzi di studio (es. grafica: analisi videoclip e copertine; economia: testi su lavoro e società). o Produzione collaborativa: creazione di brevi presentazioni, illustrazioni grafiche o mini- video in francese legati alle chansons. o Incontri mensili online di confronto e scambio. • Maggio – Evento di restituzione finale: o Incontro conclusivo online con la partecipazione di entrambe le classi, docenti e famiglie. o Presentazione dei prodotti finali (poster grafici, brevi video, registrazioni orali). o Condivisione di riflessioni sull'esperienza di gemellaggio. o Raccolta dati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti finali delle singole classi, cercando di allinearli alle medie di riferimento per le classi in uscita.

Traguardo

Mantenere la riduzione delle fasce di voto finale pari a 6 e potenziare le fasce superiori.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese per le classi V Primaria e le Scuole Secondarie di I e II Grado

Traguardo

Migliorare i punteggi relativi ai risultati delle prove standardizzate di Italiano, Matematica ed Inglese. Ridurre le differenze dei risultati all'interno delle stesse classi e tra classi parallele.

Risultati attesi

Obiettivi generali • Promuovere l'apprendimento del francese attraverso la musica e l'analisi della chanson come veicolo culturale. • Favorire la comunicazione autentica in lingua francese tra studenti di due realtà geografiche differenti. • Rafforzare le competenze linguistiche, culturali e digitali degli studenti. Obiettivi specifici • Migliorare la comprensione orale e scritta in lingua francese. • Potenziare la produzione orale attraverso momenti di dialogo e confronto. • Avvicinare gli studenti alla cultura francofona attraverso la canzone come testo artistico e sociale. • Sviluppare la collaborazione a distanza (gemellaggio digitale) tra scuole di regioni diverse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

SEC2 - Educazione all'affettività e sessualità

Il progetto si struttura a partire dal presupposto che l'educazione all'affettività e sessualità è un bisogno fondamentale nella crescita e nello sviluppo della personalità di ogni ragazzo/za e che sia quindi inscindibile dall'educazione generale della persona, indipendentemente dalle proprie origini, dalla religione o dalla cultura di appartenenza. Si ritiene che questi fondamentali aspetti educativi, per essere efficaci, debbano rispettare le credenze individuali dei singoli, derivare da un lavoro congiunto tra scuola, Asl e famiglia e comportare non solo l'insegnamento degli aspetti cognitivi, legati più strettamente alla sessualità biologica (sapere), ma anche l'educazione all'aspetto relazionale ed emotivo (saper essere), al rapporto con gli altri, al rispetto di sé e dell'altro, alla capacità di sentire le proprie emozioni e di gestirle. Verranno proposte le seguenti tematiche: - il sistema dei bisogni socio-affettivi; - la conoscenza di sé e l'autostima personale; - la corporeità e la percezione dell'immagine individuale; - la libertà personale e il sistema dei valori; - la relazione affettività – sessualità; - la prevenzione dei comportamenti a rischio e la promozione della salute in ambito affettivo, sessuale, relazionale (Obiettivi 3.5 e 3.7 Agenda 2030).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi generali Il progetto si propone di perseguire i seguenti obiettivi generali: - sostenere il processo di apprendimento facilitando il clima di relazione della classe; - favorire il processo di conoscenza e accettazione di sé; - implementare le competenze emotive individuali e del gruppo; - approfondire il significato dei cambiamenti del proprio corpo; - favorire la riflessione sui comportamenti orientati al benessere: la relazione tra affettività-sessualità-moralità Obiettivi specifici Il progetto si propone di perseguire i seguenti obiettivi specifici: 1. Dimensione Emotivo – Cognitiva: - Favorire l'esplorazione e la presa di coscienza delle emozioni e dei pensieri

associati al corpo e alla sua crescita. - Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé. 2. Dimensione Relazionale – Affettiva: - Stimolare la riflessione sui diversi modi di esprimere affetto e di mettersi in relazione con gli altri. - Offrire uno spazio di confronto dove gli alunni possano chiarire ed esprimere le proprie opinioni in campo sessuale. 3. Dimensione Culturale: - Sollecitare il senso critico dei ragazzi rispetto agli stereotipi sessuali e ai messaggi inviati dai mass media. - Promuovere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze e combattere ogni forma di discriminazione nei loro confronti. (Obiettivo 5 Agenda 2030).

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed Esterno (consultorio)

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

SEC2 - "La voce dei docenti: lettura condivisa per crescere insieme"

Fasi operative • Ottobre: - Formazione da remoto con l'Università, per definire prospettive, modalità della metodologia "Lettura ad alta voce condivisa" al fine di articolare un progetto per tutto l'istituto o solo per classi campione. - Indagine on line per valutare i pre-requisiti al piacere della lettura tra gli studenti - Presentazione del progetto al Collegio e agli studenti. - Definizione del calendario di lettura (almeno due sessioni a settimana, 20–30 minuti ciascuna). - Selezione dei testi da parte dei docenti (narrativa, racconti, testi divulgativi, poesia, testi motivazionali). • Primo quadrimestre (novembre – gennaio): - Avvio delle letture settimanali, "letteratura "young adult", non solo di autori italiani, ma anche stranieri, condotte esclusivamente dai docenti. - Breve momento di socializzazione al termine di ogni sessione (condivisione di impressioni, parole-chiave, riflessioni spontanee). • Secondo quadrimestre (febbraio – maggio): - Continuazione delle letture, con possibilità di collegamento interdisciplinare (testi letterari

classici, scientifici divulgativi, articoli legati al mondo professionale). - Socializzazione finale: Mentimeter d'istituto, ecc... - Socializzazione più strutturata (es. cartelloni, bacheca di citazioni, diario collettivo della lettura). • Maggio: - Incontro conclusivo di restituzione a livello di istituto, sul territorio, in collaborazione con gli altri ordini d'istruzione ("Giornata della lettura condivisa"). - Raccolta dati progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi generali • Promuovere la lettura come esperienza comunitaria e trasversale, vissuta insieme da tutta la scuola. • Creare un clima di ascolto, accoglienza e condivisione che rafforzi la relazione educativa. • Ridare centralità alla parola e alla narrazione come strumenti di crescita personale e professionale. • Creazione di un diario delle letture di classe Obiettivi specifici • Offrire agli studenti un modello di lettura consapevole e coinvolgente, attraverso la voce dei docenti. • Stimolare attenzione, concentrazione e immaginazione. • Favorire momenti di socializzazione e confronto, senza valutazioni né compiti. • Costruire un ponte tra discipline differenti, grazie alla partecipazione di tutti i docenti. • Costruire un ponte tra i differenti plessi d'istituto: Infanzia, Primaria, Primo e Secondo grado, grazie alla partecipazione di tutti i docenti, alunni e studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SEC2 - “Ponti di Parole e di Pace: mediazione linguistica e culturale a scuola”

Fasi operative • Ottobre – Incontro iniziale di lancio: - Presentazione del progetto a studenti, famiglie e comunità locale. - Intervento del Dirigente scolastico, dei docenti referenti, delle autorità locali. - Introduzione a cura dell’esperto di mediazione linguistico-culturale. • Primo quadrimestre (novembre – gennaio) - Laboratori di riflessione guidati dai docenti (biennio e triennio). - Incontri tematici condotti dall’esperto: - Il valore delle lingue come strumento di comprensione reciproca. - Conoscere e raccontare le culture presenti a scuola (italiana, marocchina, rumena, macedone). - Attività di socializzazione e raccolta di testimonianze degli studenti. • Secondo quadrimestre (febbraio – aprile) - Attività di confronto e dialogo interculturale in piccoli gruppi. - Produzione di elaborati (testi, cartelloni, podcast, video brevi) che raccontino esperienze di convivenza. - Preparazione dell’evento conclusivo. • Maggio – Evento di restituzione finale - Tavola rotonda aperta al territorio: partecipano Sindaco, Assessori, Imam, parroco, famiglie, studenti e docenti. - Presentazione dei lavori realizzati dagli studenti. - Momento conviviale di condivisione culturale (es. buffet multiculturale). - Raccolta dati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti finali delle singole classi, cercando di allinearli alle medie di riferimento per le classi in uscita.

Traguardo

Mantenere la riduzione delle fasce di voto finale pari a 6 e potenziare le fasce superiori.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese per le classi V Primaria e le Scuole Secondarie di I e II Grado

Traguardo

Migliorare i punteggi relativi ai risultati delle prove standardizzate di Italiano, Matematica ed Inglese. Ridurre le differenze dei risultati all'interno delle stesse classi e tra classi parallele.

Risultati attesi

Obiettivi generali • Promuovere il dialogo interculturale come strumento di pace, rispetto reciproco e cittadinanza attiva. • Valorizzare la pluralità linguistica e culturale presente nella comunità scolastica. • Sviluppare negli studenti un atteggiamento positivo verso la diversità come risorsa. Obiettivi specifici • Offrire occasioni strutturate di confronto tra studenti di diversa

origine (italiana, marocchina, rumena, macedone, colombiana). • Utilizzare la mediazione linguistica e culturale per facilitare la comprensione reciproca. • Riflettere sul ruolo della scuola come luogo di convivenza e di costruzione della pace. • Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità locale e globale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SEC2 - CINEMA A SCUOLA

"Cinema a scuola" è un'iniziativa educativa che mira a portare il cinema nelle scuole, utilizzandolo come strumento didattico per supportare e arricchire il percorso di apprendimento degli studenti. Spesso promossa da enti culturali, istituzioni educative o festival cinematografici, l'idea centrale è quella di utilizzare film e cortometraggi come punto di partenza per discussioni, riflessioni e approfondimenti su temi storici, sociali, scientifici o artistici. - Proiezione di Film: Gli insegnanti, con l'ausilio di guide didattiche, selezionano film che si collegano ai temi del programma scolastico o che rispondono agli interessi della classe. - Discussioni Guidate: Dopo la visione, gli studenti sono invitati a partecipare a discussioni o laboratori per analizzare il film, esplorare i suoi significati e connetterlo a ciò che stanno studiando. - Collaborazioni con Esperti: Alcune iniziative coinvolgono esperti del settore cinematografico, come registi, sceneggiatori o critici, che possono condurre incontri o lezioni, approfondendo aspetti tecnici o culturali del cinema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti finali delle singole classi, cercando di allinearli alle medie di riferimento per le classi in uscita.

Traguardo

Mantenere la riduzione delle fasce di voto finale pari a 6 e potenziare le fasce superiori.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese per le classi V Primaria e le Scuole Secondarie di I e II Grado

Traguardo

Migliorare i punteggi relativi ai risultati delle prove standardizzate di Italiano, Matematica ed Inglese. Ridurre le differenze dei risultati all'interno delle stesse classi e tra classi parallele.

Risultati attesi

- Apprendimento Multidisciplinare: Il cinema può essere integrato in diverse discipline come la storia, la letteratura, le scienze, l'arte o la geografia. Ogni film offre una prospettiva unica e può

stimolare la curiosità degli studenti. - Sviluppo del Pensiero Critico: Guardare film consente agli studenti di analizzare narrazioni, messaggi visivi e simbolismi, migliorando le loro capacità di riflessione e di comprensione critica. - Cultura Cinematografica: L'iniziativa spesso include la proiezione di film d'autore o classici del cinema, introducendo gli studenti alla storia del cinema e ai suoi grandi registi, attori e tecniche. - Temi Sociali e Valori: Il cinema è un veicolo potente per trattare temi come l'inclusione, la diversità, la giustizia sociale e la sostenibilità. Questo favorisce discussioni su temi attuali e lo sviluppo di una coscienza critica. - Promozione della Creatività: Oltre alla visione, alcuni progetti "Cinema in Classe" includono attività di creazione, come la realizzazione di cortometraggi o sceneggiature, che incoraggiano l'espressione artistica e la collaborazione tra studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni

SEC1-SEC2 - Effetto Serr@. Per una cOltura dell'Inclusione

1. Fase di Accoglienza: - Presentazione del progetto agli studenti e ai docenti. - Attività di gruppo per creare un clima di fiducia e collaborazione. 2. Attività in Serra e nel Giardino botanico: - Laboratori di Coltivazione: Introduzione alle tecniche di semina, trapianto e cura delle piante. - Gestione della Serra e nel Giardino botanico: Assegnazione di ruoli specifici (cura delle piante, gestione degli strumenti, ecc.) per sviluppare responsabilità. - Progetti Individualizzati: Sviluppo di progetti specifici basati sugli interessi e sulle capacità di ciascun alunno. - Progetti Curricolari: Sviluppo di specifici progetti rivolti all'intero Istituto. 3. Valutazione e Monitoraggio: - Osservazioni periodiche del progresso di ciascun alunno. - Riunioni con le famiglie per condividere i risultati e le difficoltà. - Riflessione finale sull'esperienza e raccolta di feedback.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto interdisciplinare si fonda sul concetto di effetto come motore di cambiamento, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione, valorizzare il talento individuale e costruire un concreto progetto di vita. Mira allo sviluppo di competenze trasversali attraverso la cooperazione e la progettualità condivisa, ponendo attenzione anche alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione del territorio agricolo locale (olio e vino). Particolare attenzione è rivolta agli studenti con bisogni educativi speciali, in linea con l'art. 15 dell'O.M. 90/2001. Attraverso il lavoro in serra e nel giardino botanico, il progetto offre esperienze pratiche in contesti educativi naturali, stimolando autonomia, autoefficacia e inclusione. Il lavoro di gruppo, la responsabilità e la socializzazione tra studenti con e senza disabilità vengono promossi in un ambiente di apprendimento inclusivo, supportato dai docenti di sostegno. L'obiettivo finale è favorire l'integrazione scolastica e il futuro inserimento sociale e lavorativo degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Serra Didattica

SEC2 - RACCONTI-AMO-CI A BASTARDO IN UMBRIA con RadIOGiano

Curare e implementare il sito, Uscite nelle realtà del nelle territorio; realizzazione di piccoli video o contenuti tramite il blog esplicativi relativi ad argomenti trattati. Per il gli studenti del triennio partecipazione al concorso “Etichette d’autore” indetto dal Consorzio tutela vini di Montefalco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Stimolare la comunicazione efficace e il linguaggio espressivo attraverso il mezzo radiofonico. - Sviluppare competenze trasversali come il lavoro di squadra, l’organizzazione e la gestione del tempo. - Educare all’ascolto consapevole e alla produzione di contenuti audio di qualità. - Promuovere la creatività nella scrittura, nella scelta dei temi, nella conduzione e nel montaggio audio. - Raccontare la radio come strumento di espressione, inclusione e partecipazione attiva. - Avvicinare gli studenti o i partecipanti al mondo dei media e della comunicazione digitale. - Sviluppare una coscienza critica nei confronti dell'informazione e della narrazione mediatica. - Valorizzare il territorio e le storie locali, se la radio ha un'impronta comunitaria diffondere la conoscenza del territorio promuovere una maggiore identificazione con lo stesso; - diffondere le attività dell’istituto in particolare i saperi acquisiti nelle varie discipline; gli studenti in questo modo avranno modo di raccontare in “pillole” (con brevi video) quanto studiato visto, appreso o realizzato; i contenuti saranno poi postati nel sito, blog o anche nelle pagine social dell’istituto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PRI-LETTURA AD ALTA VOCE: “LEGGI...AMO...CI”

Il nostro Istituto ha aderito alla rete di scuole per la promozione della lettura ad alta voce, pertanto la pratica quotidiana della lettura ad alta voce condivisa, da parte degli insegnanti, secondo i dettami scientifici del prof. Federico Batini dell’Università di Perugia costituirà l’attività principale del progetto. Sono previste: - letture di storie e racconti attraverso i quali i bambini andranno alla scoperta delle proprie emozioni, accompagnate da conversazioni, riflessioni e possibili attività di rielaborazione grafico pittorica e creativa. - attività ludiche di animazione alla lettura. -Attivazione della biblioteca di classe e prime esperienze di autogestione del prestito e del cambio librario. -Coinvolgimento delle famiglie in possibili esperienze di ascolto dell’adulto che legge nell’ambito domestico, con risvolti emotivi ed affettivi che creano benessere in chi legge e viene ascoltato e in chi ascolta. Il nostro Istituto, avendo anche aderito al patto locale per la lettura, fruirà della collaborazione con la biblioteca comunale di Bastardo tramite attività di ascolto della lettura di albi illustrati e libri su tematiche specifiche, in linea con la progettualità della scuola, sia attraverso la pratica del prestito librario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti finali delle singole classi, cercando di allinearli alle medie di riferimento per le classi in uscita.

Traguardo

Mantenere la riduzione delle fasce di voto finale pari a 6 e potenziare le fasce superiori.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese per le classi V Primaria e le Scuole Secondarie di I e II Grado

Traguardo

Migliorare i punteggi relativi ai risultati delle prove standardizzate di Italiano, Matematica ed Inglese. Ridurre le differenze dei risultati all'interno delle stesse classi e tra classi parallele.

Risultati attesi

L'attività prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro. - Suscitare amore e gusto per la lettura del libro e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. - Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri. - Avviare un percorso di "alfabetizzazione emozionale" per aiutare i bambini a riconoscere i propri stati d'animo e quelli degli altri, a controllarli e affrontare, in modo adeguato situazioni relazionali. - Educare al rispetto ed al corretto uso del libro. - Potenziare la capacità di ascolto e comprensione delle vicende narrate. - Prolungare i tempi di attenzione e la capacità di concentrazione. - Potenziare il

pensiero creativo. - Stimolare lo sviluppo del linguaggio e l' arricchimento lessicale degli alunni. - Sviluppare la capacità di esprimere opinioni e scambi di idee personali su quanto letto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PRI-PROBLEMI AL CENTRO

Il progetto si propone di favorire negli alunni un atteggiamento positivo nei confronti della matematica, intesa non solo come insieme di regole, ma come disciplina di idee, ragionamenti, creatività, comunicazione e pensiero critico. L'intento è quello di sostenere gli insegnanti nell'accompagnare i bambini verso un rapporto sereno e non ansioso con la matematica, utilizzando strategie didattiche già sperimentate con successo negli anni. La scelta metodologica alla base del progetto – tanto importante da ispirarne il titolo – è quella di mettere la risoluzione dei problemi al centro dell'attività didattica, rendendola occasione di scoperta, confronto e crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti finali delle singole classi, cercando di allinearli alle medie di riferimento per le classi in uscita.

Traguardo

Mantenere la riduzione delle fasce di voto finale pari a 6 e potenziare le fasce superiori.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese per le classi V Primaria e le Scuole Secondarie di I e II Grado

Traguardo

Migliorare i punteggi relativi ai risultati delle prove standardizzate di Italiano, Matematica ed Inglese. Ridurre le differenze dei risultati all'interno delle stesse classi e tra classi parallele.

Risultati attesi

Le attività mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica; - incentivare un'educazione matematica focalizzata sullo sviluppo di competenze fondamentali; - mettere al centro della didattica le attività con i problemi per attivare i processi significativi tipici della matematica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PRI-Archeologi Digitali

Il progetto "Archeologi Digitali nel Mondo di Minecraft" si inserisce nell'ottica di potenziare le competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) e quelle di Educazione Civica (valorizzazione del patrimonio culturale e digitale) nella Scuola Primaria. Sfruttando l'interesse e il potenziale didattico di piattaforme digitali come Minecraft Education, l'iniziativa mira a trasformare l'apprendimento di concetti complessi in un'esperienza pratica, collaborativa e immersiva. L'obiettivo finale è la riproduzione digitale in scala di un sito archeologico presente sul territorio locale all'interno dell'ambiente virtuale di Minecraft, unendo la conoscenza storica e artistica all'applicazione pratica di concetti geometrici e all'uso di strumenti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti finali delle singole classi, cercando di allinearli alle medie di riferimento per le classi in uscita.

Traguardo

Mantenere la riduzione delle fasce di voto finale pari a 6 e potenziare le fasce superiori.

Risultati attesi

Le attività mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Creare in modalità collaborativa, prodotti digitali utilizzando software o applicazioni a disposizione. - Conoscere e operare con le unità di misura di lunghezza utilizzandole per effettuare misurazioni e stime e riduzioni in scala. - Conoscere il concetto di perimetro e saperlo applicare in contesti pratici di riproduzione di un ambiente reale. - Saper lavorare in gruppo anche con compagni di classi diverse - Inserire in un quadro storico più ampio le conoscenze ricavate da aspetti inerenti il contesto artistico/culturale presenti sul territorio conosciuto

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

PRI-SEC1-SEC2-PROGETTO MATRIX

L'adolescenza è una fase di intense trasformazioni emotive e sociali, caratterizzata da ricerca di novità e propensione al rischio. Oggi, il fondamentale bisogno di socializzazione si è spostato massivamente sui social network, con l'uso dello smartphone che ha raggiunto il 95% degli adolescenti italiani. Questa intensa vita online, spesso non guidata, espone i giovani a gravi pericoli: • Salute Mentale: Rischio di dipendenza dalla rete (IAD) e ritiro sociale (Hikikomori). • Condotte a Rischio: Aumento esponenziale di cyberbullismo, adescamento online e problematiche legate al sexting. Questo progetto mira a fornire una formazione mirata e consapevole nelle scuole di Giano dell'Umbria per dotare gli studenti degli strumenti necessari a navigare il mondo digitale in modo sicuro ed equilibrato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Le attività mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: • Promuovere l'uso consapevole e responsabile dei social media. • Aumentare la consapevolezza sulla privacy e sui pericoli del web. • Fornire strumenti per contrastare cyberbullismo e adescamento online.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

INF-PRI-SEC1-SEC2-OMNICHRISTMASDAY

Il progetto "OmniChristmasDay" è un evento annuale e inclusivo che celebra lo spirito natalizio unendo tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Omnicomprensivo — dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di II Grado — in un'unica, grande festa che coinvolge attivamente studenti, famiglie, docenti ed enti locali. L'"OmniChristmasDay" si configura come un momento culminante dell'anno scolastico, capace di unire l'espressione artistica e la manualità con l'educazione civica e la solidarietà, trasformando l'Istituto Omnicomprensivo in una vera e propria agorà comunitaria natalizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Inclusione e Continuità: Promuovere il senso di appartenenza e la collaborazione tra studenti di diverse età e livelli scolastici, rafforzando la continuità orizzontale e verticale dell'Istituto. - Valorizzazione delle Competenze: Offrire agli studenti un'opportunità per mostrare le competenze acquisite in ambito artistico, musicale, manuale e organizzativo. - Costruzione di una Rete Collaborativa: Evidenziare la fondamentale collaborazione tra la scuola e il territorio (Comitato Genitori, Pro Loco e altre associazioni locali). - Raccolta Fondi: favorire lo spirito di imprenditorialità per sostenere progetti didattici e l'acquisto di materiali per l'Istituto.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	parco urbano

SEC1-Lettura - Incontro con l'autore

Il progetto Lettura nasce per promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura favorendo l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro e fornendo le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro. Il punto focale del progetto consiste nell'educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri che guidi verso una convivenza civile e democratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti finali delle singole classi, cercando di allinearli alle medie di riferimento per le classi in uscita.

Traguardo

Mantenere la riduzione delle fasce di voto finale pari a 6 e potenziare le fasce superiori.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese per le classi V Primaria e le Scuole Secondarie di I e II Grado

Traguardo

Migliorare i punteggi relativi ai risultati delle prove standardizzate di Italiano, Matematica ed Inglese. Ridurre le differenze dei risultati all'interno delle stesse classi e tra classi parallele.

Risultati attesi

Il progetto mira a raggiungere i seguenti obiettivi: - Trasmettere il piacere della lettura - Migliorare la tecnica della lettura ad alta voce e non - Ampliare il patrimonio lessicale e accrescere le proprie conoscenze - Comprendere gli elementi essenziali di un messaggio - Esplorare le potenzialità di una storia attraverso la lettura attiva e partecipata

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SEC1-Gruppo Sportivo 2025-26

Il progetto "Gruppo Sportivo" è un'iniziativa a cadenza annuale che coinvolgerà tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado. L'obiettivo primario è offrire agli studenti un'opportunità aggiuntiva per la pratica sportiva, l'approfondimento delle discipline e la partecipazione a competizioni scolastiche. Il progetto si propone di andare oltre l'orario curricolare, promuovendo una visione dello sport come elemento fondamentale per lo sviluppo fisico,

psicologico e sociale dei giovani. Il progetto "Gruppo Sportivo" pone l'accento sui molteplici benefici della pratica sportiva regolare, promuovendola come elemento cardine per un corretto e sano stile di vita Il progetto "Gruppo Sportivo" non è solo un'occasione per fare sport, ma un vero e proprio percorso formativo per l'adozione di un corretto stile di vita che perduri nel tempo. Offre agli studenti gli strumenti per comprendere che il benessere fisico è inscindibile da quello mentale e sociale, ponendo le basi per adulti più sani e consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: -potenziamento fisiologico; -consolidamento degli schemi motori di base; -coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc.); - riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri; - avviamento alla pratica sportiva; rispetto delle regole; miglioramento della socializzazione, dell'autocontrollo e dell'autostima; - rispettare le regole nella competizione sportiva; - saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità; - assumere comportamenti corretti per salvaguardare l'altrui e la propria sicurezza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

SEC1-Attuazione CSS

Il progetto prevede la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi per sviluppare negli studenti la cultura allo sport, includendo anche e soprattutto coloro che abitualmente non hanno modo di praticarlo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare i seguenti obiettivi: - Potenziamento fisiologico; consolidamento degli schemi motori di base; - partecipare alle attività di gioco e di sport, rispetto delle regole; - miglioramento della socializzazione, dell'autocontrollo e dell'autostima. - Acquisire la conoscenza dei regolamenti di gara e dei gesti tecnici di alcuni giochi sportivi e saperli applicare in situazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

SEC1-Giochi matematici del mediterraneo

I "Giochi Matematici del Mediterraneo" (GMM) sono un libero concorso a carattere interscolastico che si pongono l'obiettivo di promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della Matematica, stimolando allo stesso tempo le eccellenze e offrendo opportunità di inclusione e integrazione tra studenti di diverse realtà scolastiche. I GMM si articolano in diverse fasi selettive consecutive, che portano progressivamente gli studenti a confrontarsi su aree geografiche sempre più vaste: - Qualificazione d'Istituto: La prima selezione si svolge all'interno dei locali di ciascuna scuola partecipante. - Finale d'Istituto: I qualificati della prima fase si sfidano per accedere alla fase successiva. - Finale di Area (o Provinciale): I vincitori della finale d'istituto si confrontano con gli allievi delle altre scuole della stessa area geografica, generalmente in una "scuola polo" designata. - Finale Nazionale: La fase conclusiva che riunisce i migliori talenti matematici provenienti da tutta Italia, tradizionalmente ospitata a Palermo con la supervisione degli operatori dell'Accademia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti finali delle singole classi, cercando di allinearli alle medie di riferimento per le classi in uscita.

Traguardo

Mantenere la riduzione delle fasce di voto finale pari a 6 e potenziare le fasce superiori.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese per le classi V Primaria e le Scuole Secondarie di I e II Grado

Traguardo

Migliorare i punteggi relativi ai risultati delle prove standardizzate di Italiano, Matematica ed Inglese. Ridurre le differenze dei risultati all'interno delle stesse classi e tra classi parallele.

Risultati attesi

il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Capacità Logiche e di Problem Solving: Stimolare gli studenti a trovare strategie risolutive creative e a ragionare in modo critico. - Motivazione e Passione: Avvicinare alla disciplina anche gli studenti meno motivati, attraverso un approccio ludico e stimolante che sfrutta lo spirito di sana competizione. - Valorizzazione delle Eccellenze: Offrire un palcoscenico per gli studenti con spiccate attitudini logico-matematiche e spingerli verso ulteriori traguardi di apprendimento. - Competenze Trasversali: Migliorare la capacità di organizzazione, la comunicazione non equivoca dei risultati e la gestione dello stress in un contesto agonistico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SEC1-Cronisti in Classe

Il progetto "cronisti di classe2 si articolerà nelle seguenti fasi: Fase 1: Gli insegnanti di Lettere, coadiuvati dai docenti di sostegno, leggeranno degli articoli di giornale in classe e spiegheranno come scriverne uno, anche mediante la suddivisione in parti che lo costituiscono (titolo, cappello, corpo, conclusione). Dopo di che, gli allievi si eserciteranno mediante il giornalino della scuola. - Fase 2: Gli allievi verranno divisi in gruppi eterogenei. A ciascun gruppo sarà assegnato un tema di cui trattare. In ogni gruppo ciascun membro ricoprirà un ruolo: ricercatore, con il compito di cercare informazioni attendibili nel web; lo scrittore, col compito di scrivere un articolo di giornale sulla base delle fonti fornite dal ricercatore; l'artista o il fotografo, col compito di disegnare o fare foto inerenti all'articolo scritto; l'intervistatore, col compito di intervistare i soggetti coinvolti nell'attività trattata dall'articolo di giornale. - Fase 3: I docenti di Lettere e i docenti di sostegno selezioneranno i due articoli di giornale e i due elaborati grafici da presentare a La Nazione. - Fase 4: Gli allievi vedranno i loro elaborati in una pagina de La Nazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti finali delle singole classi, cercando di allinearli alle medie di riferimento per le classi in uscita.

Traguardo

Mantenere la riduzione delle fasce di voto finale pari a 6 e potenziare le fasce superiori.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese per le classi V Primaria e le Scuole Secondarie di I e II Grado

Traguardo

Migliorare i punteggi relativi ai risultati delle prove standardizzate di Italiano, Matematica ed Inglese. Ridurre le differenze dei risultati all'interno delle stesse classi e tra classi parallele.

Risultati attesi

Con il progetto si intende dare luce al punto di vista degli allievi in merito a: - le esperienze legate alla scuola e al territorio; - le problematiche attuali; - le eccellenze del territorio, - il patrimonio artistico, - l'ambiente e l'importanza della sua tutela, - l'importanza dello studio, - lo sport che praticano e come trascorrono il tempo libero, - la sensibilizzazione del turismo

sostenibile. Come obiettivi ci si propone di: - esprimersi con linguaggi plurimi; - potenziare le competenze sociali e civiche; - promuovere lo spirito d'iniziativa e imprenditorialità - valorizzare i punti di forza di ogni allievo e rafforzare la coesione nel gruppo classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SEC1-Giano School News

L'esperienza di creare un giornale d'istituto è un potente laboratorio di competenze che produce un impatto diretto e misurabile sulla crescita personale, relazionale e didattica degli studenti. La creazione del giornale trasforma gli studenti da semplici fruitori passivi di informazioni a produttori attivi e responsabili di contenuti. Questo processo di "imparare facendo" (Learning by doing) permette loro di acquisire competenze spendibili in futuro (dalla professione giornalistica al marketing, dalla comunicazione al lavoro in team), ma soprattutto li dota di un'arma essenziale per la vita: la capacità di elaborare e comunicare il proprio pensiero in modo efficace e critico. Il progetto, prevede che periodicamente gli allievi scrivano, col supporto dei docenti di Lettere e dei docenti di sostegno, degli articoli di giornale da pubblicare nel giornalino della scuola, corredandoli con rappresentazioni grafiche e/o fotografie inerenti al contenuto dell'articolo di giornale stesso d'impatto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti finali delle singole classi, cercando di allinearli alle medie di riferimento per le classi in uscita.

Traguardo

Mantenere la riduzione delle fasce di voto finale pari a 6 e potenziare le fasce superiori.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese per le classi V Primaria e le Scuole Secondarie di I e II Grado

Traguardo

Migliorare i punteggi relativi ai risultati delle prove standardizzate di Italiano, Matematica ed Inglese. Ridurre le differenze dei risultati all'interno delle stesse classi e tra classi parallele.

Risultati attesi

Con il progetto si intende dare luce al punto di vista degli allievi in merito a: - le esperienze legate alla scuola e al territorio; - l'importanza dello studio; - lo sport che praticano e come trascorrono il tempo libero, - le problematiche attuali; - le eccellenze del territorio, - il patrimonio artistico, - l'ambiente e l'importanza della sua tutela, - la sensibilizzazione del turismo sostenibile. Come obiettivi ci si propone di: - esprimersi con linguaggi plurimi; - potenziare le competenze sociali e civiche; - rafforzare le competenze digitali; - promuovere lo spirito d'iniziativa e imprenditorialità - valorizzare i punti di forza di ogni allievo e rafforzare la coesione nel gruppo classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SEC1-Giordano da Giano

Il progetto si propone di far conoscere agli studenti la figura storica di frate Giordano da Giano, personaggio di rilievo nella storia francescana e autore della Cronaca, una delle testimonianze più importanti sulle origini dell'Ordine dei Frati Minori. Nonostante il suo valore storico, la sua figura risulta poco conosciuta nel territorio; il progetto intende quindi rafforzare il legame tra scuola e comunità locale attraverso la riscoperta di una personalità significativa nata proprio a Giano dell'Umbria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto intende promuovere negli studenti la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico locale attraverso la figura di frate Giordano da Giano, consolidando competenze storiche, culturali e civiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SEC2-Curva profili metallici

Analisi e progettazione: gli studenti analizzano le caratteristiche dei profili metallici da curvare e le principali sollecitazioni meccaniche coinvolte nel processo di curvatura. Vengono realizzati schizzi, disegni tecnici e semplici schemi costruttivi dello strumento. 2. Preparazione dei materiali: selezione dei profilati metallici e dei componenti meccanici necessari. Esecuzione delle operazioni di taglio, foratura e sagomatura dei pezzi secondo le misure progettate. 3. Realizzazione della struttura meccanica: Costruzione della struttura portante della macchina curvaprofili, assemblaggio dei rulli e dei supporti meccanici, utilizzando tecniche di montaggio e, se necessario, saldatura. 4. Assemblaggio e regolazione: assemblaggio finale dello strumento e regolazione dei componenti per garantire una curvatura corretta e progressiva dei profili

metallici di diverse dimensioni. 5. Verifica funzionale e collaudo: prove pratiche di utilizzo dello strumento con diversi profili metallici, controllo della qualità della curvatura e verifica del corretto funzionamento nel rispetto delle norme di sicurezza. 6. Documentazione e valutazione: redazione di una relazione tecnica sul lavoro svolto e valutazione delle competenze tecnico-pratiche acquisite dagli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - sviluppare competenze tecnico-professionali nella lavorazione e curvatura dei profili metallici; - applicare conoscenze di disegno tecnico, meccanica e tecnologia dei materiali alla progettazione e realizzazione di uno strumento meccanico; - acquisire abilità operative nelle fasi di taglio, foratura, assemblaggio e saldatura; - utilizzare correttamente le attrezzature di laboratorio nel rispetto delle norme di sicurezza; - favorire autonomia, problem solving e lavoro collaborativo;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Meccanico

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

GIANO DELL'UMBRIA - PGRC120003

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SEC2.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento Secondaria II grado

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico e della valutazione finale, lo studente deve aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatti salvi i casi di deroga individuati dal Collegio dei docenti per gravi e documentati motivi di salute o di famiglia. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, valuta caso per caso l'applicazione delle deroghe e delibera la validità dell'anno scolastico. L'ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe sulla base di una valutazione complessiva del percorso formativo dello studente, con particolare riferimento al livello di acquisizione delle competenze disciplinari, professionali e di cittadinanza, anche in relazione alle attività di Formazione in Situazione Lavorativa (FSL). In coerenza con i criteri deliberati dall'Istituto, la presenza di fino a un massimo di quattro insufficienze non gravi consente al Consiglio di classe di valutare l'ammissione alla classe successiva, anche attraverso l'attivazione di interventi di recupero e riallineamento delle competenze. La presenza di insufficienze gravi o di un numero superiore a quattro insufficienze può comportare la non ammissione alla classe successiva. Per gli studenti della classe prima, in caso di ammissione con carenze formative, il Consiglio di classe procede alla revisione del Piano Formativo Individuale (PFI), al fine di rimodulare il percorso didattico e favorire il consolidamento delle competenze di base e professionali. Per quanto concerne il comportamento: con voto inferiore a sei decimi, lo studente non è ammesso alla classe successiva; con voto di comportamento pari a sei decimi, lo studente è ammesso con giudizio sospeso ed è tenuto a svolgere un elaborato di Educazione civica, assegnato dal Consiglio di classe; l'esito positivo della verifica determina l'ammissione alla classe successiva. Le deliberazioni del Consiglio di classe sono assunte in forma collegiale, adeguatamente motivate e verbalizzate, nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e valorizzazione del percorso formativo dello studente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini della validità dell'anno scolastico, della valutazione finale e dell'ammissione all'Esame di Stato del secondo ciclo, lo studente deve aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale, come previsto dalla normativa vigente. Il Collegio dei docenti individua le deroghe al limite minimo di frequenza nei casi di: - gravi e documentati motivi di salute, adeguatamente certificati; - gravi e documentati motivi di famiglia. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, valuta caso per caso la sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle deroghe e delibera la validità dell'anno scolastico. Ai sensi della normativa vigente, l'ammissione all'Esame di Stato è subordinata al conseguimento di una valutazione complessivamente sufficiente nel percorso di studi. Anche la presenza di una sola insufficienza disciplinare può comportare la non ammissione all'Esame di Stato, qualora il Consiglio di classe ritenga non raggiunti gli obiettivi di apprendimento e le competenze previste dal profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi. In ogni caso, la

decisione relativa all'ammissione o alla non ammissione è rimessa alla valutazione collegiale del Consiglio di classe, che opera nel rispetto dei criteri di equità, trasparenza e coerenza con il percorso formativo dello studente. Ai sensi della normativa vigente: con voto di comportamento inferiore a sei decimi, lo studente non è ammesso all'Esame di Stato; con voto di comportamento pari a sei decimi, lo studente è ammesso all'Esame di Stato e presenta, in sede di colloquio, un elaborato di Educazione civica, assegnato dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Le deliberazioni del Consiglio di classe sono assunte in forma collegiale, adeguatamente motivate e verbalizzate, nel rispetto della normativa vigente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è costituito da un patrimonio di punti, fino a un massimo complessivo di 40 punti, che ciascuno studente acquisisce nel corso del secondo biennio e del quinto anno del percorso di istruzione professionale, ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato. L'attribuzione del credito scolastico è determinata principalmente dal profitto scolastico, espresso dalla media dei voti conseguiti nello scrutinio finale di ciascun anno, sulla base delle bande di oscillazione previste dalla normativa vigente.Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, può attribuire il punteggio massimo della banda di riferimento qualora lo studente abbia dimostrato impegno costante, frequenza regolare, partecipazione attiva alle attività formative, comprese quelle di Formazione in Situazione Lavorativa (FSL), nonché il possesso di eventuali crediti formativi coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi. In relazione alla media dei voti, qualora la parte decimale sia pari o inferiore a 0,50 viene attribuito il punteggio minimo della banda; qualora sia pari o superiore a 0,50 viene attribuito il punteggio massimo della banda, nel rispetto dei criteri sopra indicati. L'attribuzione del credito scolastico avviene nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e valorizzazione del percorso formativo dello studente, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze professionali e di cittadinanza proprie dell'istruzione professionale.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.O. GIANO-BASTARDO - PGIC83200A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri per la valutazione degli apprendimenti nella scuola dell'Infanzia si rifanno ai campi di esperienza e sono i seguenti: • Il sé e l'altro: autonomia personale intesa come capacità di prendersi cura di sé e di gestire le proprie cose, espressione delle emozioni e dei bisogni personali, consapevolezza delle regole, relazione con i pari. • Il corpo e il movimento: motricità fine e globale intesa come abilità nel manipolare oggetti, disegnare, colorare e ritagliare, equilibrio e postura, capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo • Immagini, suoni, colori: esplorazione e sperimentazione di diversi strumenti e tecniche artistiche, controllo del tratto grafico e pressione adeguata del colore. • I discorsi e le parole: competenza linguistica orale, capacità di eseguire istruzioni e di comprendere storie e racconti, primo avvicinamento al codice scritto. • La conoscenza del mondo: competenza numerica, conteggio e seriazione, uso funzionale dei numeri nel gioco e nelle routine, problem solving, esplorazione dei fenomeni naturali con ipotesi e semplici esperimenti

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia i criteri di valutazione dell'educazione civica sono i seguenti: • Rispetto delle regole condivise: il bambino le riconosce, le rispetta e ne capisce la motivazione; • Gestione dei conflitti: il bambino sa chiedere scusa quando necessario e gestisce i conflitti in modo pacifico; • Cura dell'ambiente scolastico: il bambino collabora al riordino dei materiali e degli spazi comuni, ha cura della pulizia ed evita lo spreco di cibo e di materiale

Allegato:

ED.CIVICA NUOVA VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la

scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia, i criteri di valutazione delle capacità relazionali sono i seguenti: • Capacità di ingresso nel gruppo sezione: il bambino è in grado di accettare l'invito o invitare altri bambini a prendere parte all'attività; • Cooperazione e condivisione: il bambino condivide materiali, giocattoli e spazi; • Comunicazione sociale: il bambino rispetta il proprio turno di parola e presta attenzione quando gli altri parlano; • Riconoscimento del bisogno altrui: il bambino reagisce in modo positivo al bisogno di un compagno.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri comuni di valutazione adottati dall'Istituto si fondano sui seguenti principi: - Coerenza con gli obiettivi di apprendimento e le competenze attese: la valutazione tiene conto del grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e dal curricolo d'istituto. - Rilevanza del processo oltre che del prodotto: oltre al risultato finale, vengono considerati l'impegno, il metodo di studio, la partecipazione e il percorso di crescita personale. - Equità e trasparenza: i criteri di valutazione sono condivisi con gli studenti e le famiglie, comunicati in modo chiaro e applicati in maniera coerente da tutti i docenti. - Osservabilità e misurabilità: le verifiche (scritte, orali, pratiche) e le osservazioni sistematiche sono strumenti fondamentali per raccogliere evidenze valutabili.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato i documenti di valutazione di Scuola Primaria e Secondaria di I grado alla luce della nuova normativa vigente

Allegato:

Valutazione comportamento PRI-SEC1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi della normativa vigente, l'ammissione degli studenti alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado è deliberata dal Consiglio di classe sulla base di una valutazione complessiva del percorso formativo. Il Collegio applica le seguenti deroghe: AMMESSO con una delle seguenti casisitiche: a. due insufficienze gravi b. tre insufficienze non gravi c. due insufficienze non gravi e una grave NON AMMESSO con una delle seguenti casisitiche: 1. una insufficienza non grave e due gravi 2. tre insufficienze gravi La valutazione tiene conto del livello di apprendimento nelle discipline, dell'impegno, del comportamento e della frequenza scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Da normativa è necessario avere tutte sufficienze. Il Collegio può adottare le seguenti deroghe: - AMMESSO con una delle seguenti casisitiche: a. due insufficienze gravi b. tre insufficienze non gravi c. due insufficienze non gravi e una grave. - NON AMMESSO con una delle seguenti casisitiche: 1. una insufficienza non grave e due gravi 2. tre insufficienze gravi

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

IST. 1^ GRADO GIANO UMBRO - PGMM83201B

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SEC1.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento Secondaria I grado

Allegato:

Tabella comportamento SEC1.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.O. GIANO BASTARDO - PGEE83201C

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento Scuola Primaria

Allegato:

Valutazione del comportamento PRI.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola adotta un modello inclusivo strutturato e coerente, orientato alla promozione del successo formativo di tutti gli studenti. L'istituto applica una didattica personalizzata fondata su metodologie attive, cooperative learning, attivita' laboratoriali, ambienti digitali inclusivi e strumenti compensativi, favorendo la partecipazione e il coinvolgimento dell'intero gruppo classe. La progettazione per competenze, condivisa nei Consigli di Classe e nei Team docenti, consente di definire obiettivi chiari, realistici e adeguati ai diversi bisogni formativi. Il monitoraggio e' sistematico: prove iniziali e finali, verifiche formative, osservazioni strutturate, rubriche valutative e indicatori di autonomia e partecipazione permettono un'analisi puntuale dei progressi, con restituzione alle famiglie e rimodulazione dei percorsi quando necessario. La collaborazione con famiglie, specialisti, servizi territoriali, CTS e équipe socio-sanitarie rappresenta un elemento qualificante, garantendo interventi integrati nei casi di BES e DSA e una gestione efficace dei PEI e dei PDP. Per gli alunni con disabilita', i PEI vengono elaborati su base funzionale attraverso un confronto costante tra docenti, famiglia ed esperti. Il GLO opera almeno tre volte l'anno assicurando monitoraggio continuo, aggiornamento delle strategie e valutazione finale dei risultati. Le misure attivate includono attivita' individuali e in piccolo gruppo, sviluppo dell'autonomia, adeguamento degli ambienti e utilizzo di strumenti digitali specifici. Per gli studenti con DSA/BES, i PDP prevedono obiettivi mirati sulle aree di bisogno, misure dispensative, strumenti compensativi e verifiche periodiche. L'istituto assicura attenzione anche alla dimensione interculturale: corsi di alfabetizzazione L2, tutoraggio tra pari, mediatori, materiali semplificati e percorsi di valorizzazione culturale favoriscono l'integrazione degli studenti non italofoni e migliorano il clima relazionale. La scuola realizza inoltre attivita' di potenziamento, sportelli disciplinari, laboratori avanzati (scientifici, linguistici, artistici, musicali), partecipazione a concorsi e progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa. Queste azioni contribuiscono allo sviluppo delle eccellenze e all'interesse verso l'apprendimento. Complessivamente, il quadro evidenzia un modello educativo capace di rispondere ai bisogni eterogenei della popolazione scolastica, con ricadute positive in termini di partecipazione, benessere, riduzione dell'isolamento e crescita delle competenze sociali e relazionali.
Punti di debolezza:

Nonostante il quadro complessivamente positivo, emergono alcune criticita' che incidono sulla piena efficacia delle pratiche inclusive. Le differenze di approccio tra vari ordini di scuola in termini di tempo a disposizione con alunni/studenti con BES possono apparentemente determinare una disomogeneita' nell'applicazione delle metodologie attive, degli strumenti compensativi e dei criteri di adattamento didattico. Il monitoraggio, pur presente, non sempre risulta sistematico nei diversi ordini di scuola, soprattutto nella rilevazione dei progressi a lungo termine. In alcuni casi la documentazione (PEI, PDP, osservazioni strutturate) non presenta un livello omogeneo di dettaglio, rendendo meno efficace la continuita' tra ordini di scuola e la valutazione dell'impatto delle misure predisposte. La collaborazione scuola-famiglia-servizi territoriali, sebbene attiva, risente talvolta di tempi di risposta non sempre rapidi, soprattutto nei percorsi di certificazione DSA/BES o nella richiesta di interventi specialistici. Cio' puo' comportare ritardi nell'attivazione dei piani personalizzati e nel supporto specifico agli studenti. Nell'ambito dell'inclusione degli alunni stranieri, i corsi di alfabetizzazione L2 risultano talvolta insufficienti rispetto al numero crescente di studenti non italofoni, con un conseguente carico aggiuntivo sulle attivita' curriculari. Inoltre non sempre e' garantita la disponibilita' costante di mediatori linguistico-culturali o facilitatori, soprattutto nei momenti cruciali dell'inserimento. Le risorse professionali di supporto (educatori, assistenti alla comunicazione) non sono sempre adeguate alle esigenze o pienamente integrate nella progettazione didattica. In alcuni contesti, gli spazi e le dotazioni tecnologiche dedicate alle attivita' individualizzate risultano limitati o non pienamente funzionali. Permangono inoltre difficolta' nella gestione dell'eterogeneita' all'interno dei gruppi classe, soprattutto nei casi di fragilita' emotivo-comportamentale e nei percorsi di potenziamento per gli studenti con livelli di competenze molto diversificati. Le attivita' di recupero e di sostegno non sempre raggiungono tutti gli studenti che ne avrebbero bisogno, anche per limiti organizzativi e per disponibilita' orarie. Infine, nonostante la presenza di iniziative formali, la formazione dei docenti su tematiche specifiche (inclusione digitale, gestione dei comportamenti problema, didattica per competenze personalizzate) risulta discontinua e non sempre allineata alle esigenze emergenti. Cio' puo' ostacolare la piena adozione di pratiche innovative e la loro continuita' nel tempo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Famiglie
Studenti
Operatori Ad personam
Commissario Straordinario
Referenti amministrazione comunale
AS comuni di riferimento

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) rappresenta il principale strumento di pianificazione, organizzazione e monitoraggio degli interventi educativi e didattici rivolti agli alunni e agli studenti con disabilità (DVA), garantendo il pieno esercizio del diritto allo studio e la partecipazione attiva alla vita scolastica. Redatto annualmente entro il 31 ottobre, il PEI configura un documento collegiale e condiviso, elaborato sulla base della Diagnosi Funzionale e del Profilo di Funzionamento in ottica ICF, e recepisce una visione globale e integrata della persona secondo il modello bio-psico-sociale. In tal senso, esso considera in maniera equilibrata sia le dimensioni legate alla salute e al funzionamento della persona, sia quelle relative alla partecipazione sociale, riconoscendo il valore dell'inclusione come processo dinamico che coinvolge l'intera comunità educante. La redazione del PEI è effettuata dal Consiglio di Classe/Team docenti, al termine di un percorso di osservazione sistematica e di conoscenza dell'alunno/studente, e a seguito di colloqui con la famiglia e con gli specialisti di riferimento. Il documento viene condiviso all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) con la famiglia, con l'equipe medico-psicologica dell'ASL e con eventuali Enti privati o accreditati coinvolti nel progetto educativo; per la Scuola Secondaria di II grado è prevista anche la partecipazione attiva dello studente. Il PEI, in coerenza con le finalità formative del PTOF, si configura come una mappa organica e ragionata di tutti gli interventi programmati nei diversi ambiti: didattico-educativo, riabilitativo, della socializzazione, e dell'integrazione tra scuola ed extra-scuola. Esso pone particolare attenzione allo sviluppo delle potenzialità individuali e alla promozione delle competenze con riferimento alle quattro dimensioni fondamentali: • socializzazione – interazione – relazione • comunicazione e linguaggio • autonomia e orientamento • area cognitiva, neuropsicologica e

dell'apprendimento Il documento definisce inoltre metodologie, strumenti, misure di supporto, strategie educativo-didattiche, obiettivi personalizzati e criteri di valutazione, garantendo coerenza con i principi dell'inclusione scolastica e con la progettualità educativa dell'istituto. Come previsto dalla normativa vigente (D.M. 153/2023), il PEI è oggetto di almeno tre revisioni annuali nel corso dei GLO, allo scopo di monitorare l'efficacia degli interventi, adeguare la progettazione ai bisogni evolutivi dell'alunno/studente e garantire un percorso formativo realmente inclusivo e orientato al successo formativo di ciascuno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La stesura del PEI è il risultato di un'azione congiunta tra docenti curricolari, docenti di sostegno (art. 13, c. 6, L. 104/1992) e famiglia, con il supporto degli operatori specialisti delle unità sanitarie locali. Tale collaborazione interprofessionale garantisce una visione integrata del percorso di crescita dell'alunno/studente, valorizzando le specifiche competenze di ciascun soggetto coinvolto. Nel PEI vengono definiti gli interventi necessari a garantire il diritto all'educazione, allo studio e all'inclusione, in coerenza con un progetto di vita che considera l'alunno/studente nella sua globalità e nella continuità tra contesto scolastico ed extra-scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta una risorsa fondamentale per il percorso educativo e formativo dell'alunno/studente, in quanto luogo privilegiato di continuità tra educazione formale ed informale e fonte primaria di conoscenze utili alla comprensione del suo funzionamento e dei suoi bisogni. Essa costituisce un riferimento essenziale per una corretta progettazione inclusiva e per la costruzione di un rapporto scuola–famiglia improntato alla collaborazione e al supporto reciproco. Nei confronti degli alunni/studenti con certificazione di disabilità, la famiglia partecipa al processo educativo come soggetto portatore di interessi e al tempo stesso come risorsa educativa, mantenendo un ruolo distinto rispetto a quello dei professionisti coinvolti. La collaborazione con l'istituzione scolastica si realizza attraverso un dialogo costante e costruttivo, finalizzato ad accompagnare lo sviluppo dell'alunno/studente e a sostenere il suo percorso scolastico. La famiglia contribuisce attivamente all'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), fornendo

osservazioni, informazioni ed esperienze maturate anche in contesti extrascolastici o nell'ambito di interventi autonomamente attivati. Tale partecipazione consente di arricchire la progettazione educativa con elementi significativi e di garantire una visione globale e condivisa del percorso formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	CTS
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione adottata dall'Istituto si colloca nell'ottica della valutazione per l'apprendimento, a carattere formativo e regolativo. Le informazioni raccolte vengono utilizzate per adattare la progettazione didattica ai bisogni educativi e agli stili di apprendimento degli alunni/studenti, consentendo di riprogettare attività e percorsi sulla base delle osservazioni effettuate e delle potenzialità rilevate. Tale impostazione accompagna costantemente il processo curricolare, in coerenza con le Indicazioni Nazionali, "precedendo, accompagnando e seguendo" lo sviluppo degli apprendimenti. Per definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento da valutare in modo periodico e finale, l'Istituto ha predisposto un curricolo verticale per tutti gli ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado. Scuola dell'infanzia La valutazione prende in esame gli ambiti osservabili collegati ai cinque campi di esperienza. È prevista una valutazione iniziale, effettuata tramite griglie specifiche, finalizzata a rilevare i bisogni formativi e il livello di partenza di ogni bambina/o. Una successiva valutazione finale documenta il grado di maturazione raggiunto nei vari ambiti. Scuola primaria In conformità all'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria è stata ridefinita in coerenza con le novità introdotte dalla Legge n. 150/2024 e dal D.lgs. n. 62/2017. La valutazione si configura come processo formativo e orientativo volto a documentare lo sviluppo dell'identità personale dell'allievo, promuovere l'autovalutazione e sostenere il miglioramento continuo delle conoscenze, abilità e competenze in relazione ai traguardi delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale è espressa mediante giudizi sintetici per ciascuna disciplina (incluso l'insegnamento trasversale di Educazione civica), correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. I criteri e le procedure di valutazione conformi alla normativa sono stati oggetto di adeguamento nel presente PTOF e saranno operativamente declinati nei criteri di valutazione interni, nei documenti di programmazione didattica e nei criteri per la certificazione delle competenze. Scuola secondaria di I e II grado La valutazione si basa sull'individuazione dei traguardi di competenza disciplinari, delle evidenze osservabili e sull'attribuzione sia del voto numerico sia del livello di competenza raggiunto. Per gli alunni/studenti con disabilità (DVA) vengono selezionati traguardi ed evidenze coerenti con il loro percorso formativo e con le competenze già acquisite. Nella Scuola Secondaria di II grado, in relazione alle caratteristiche comunicative degli studenti, si attribuisce particolare rilevanza all'efficacia

comunicativa e alla padronanza dei contenuti disciplinari, più che alla sola correttezza formale. Per la valutazione degli apprendimenti e l'attribuzione del voto in decimi, il Consiglio di Classe utilizza apposite griglie di valutazione, approvate dai Dipartimenti disciplinari e allegate al PTOF.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

CONTINUITA' Il progetto di continuità dell'Istituto è finalizzato a garantire un passaggio graduale e consapevole degli alunni/studenti tra i diversi ordini di scuola, attraverso la programmazione di esperienze orientative mirate e condivise. Le attività sono progettate con cura dai docenti dei vari ordini, in raccordo con le Funzioni Strumentali, e contestualizzate rispetto ai temi portanti dell'Istituto. Da alcuni anni è attivo il progetto "Effetto Serr@ – Per una cOltura dell'inclusione". Il progetto, di carattere interdisciplinare e verticale, promuove l'inclusione scolastica attraverso attività laboratoriali svolte nella serra e nel giardino botanico dell'Istituto. Fondato sul principio del learning by doing, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali, la valorizzazione dei talenti individuali e la partecipazione attiva degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, in linea con l'art. 15 dell'O.M. 90/2001. Le attività pratiche di coltivazione, cooperazione e gestione degli spazi naturali sostengono autonomia, responsabilità e socializzazione, contribuendo alla costruzione di un percorso formativo orientato all'inclusione, alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione del territorio. L'iniziativa coinvolge tutti gli ordini di scuola e prevede monitoraggio costante, documentazione delle esperienze e condivisione con le famiglie, con l'obiettivo finale di favorire l'integrazione scolastica e il futuro inserimento sociale. Particolare attenzione è rivolta ai momenti di transizione, monitorati mediante griglie strutturate che documentano il profilo individuale di ciascun alunno/studente. Tali strumenti sono elaborati collegialmente dai docenti dell'Istituto in una prospettiva di collaborazione sistematica. ORIENTAMENTO SCOLASTICO Le strategie orientative si articolano in più livelli: • laboratori mattutini presso la Scuola Secondaria di II grado, dedicati agli studenti della Secondaria di I grado, con attività inerenti i due indirizzi presenti nell'Istituto; • Open Day rivolti a famiglie e studenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado del territorio, con momenti specifici per le famiglie di studenti con BES e la presenza dei docenti di sostegno; • possibilità di partecipare all'iniziativa "Studente per un giorno", che consente agli studenti di sperimentare una mattinata di attività nella scuola superiore. Su richiesta, gli alunni con certificazione ai sensi della L. 104/1992 possono essere accompagnati dal docente di sostegno dell'istituto di provenienza. ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E LAVORATIVO Per l'orientamento verso il percorso universitario o l'inserimento professionale, l'Istituto attua iniziative nell'ambito del progetto Formazione-Scuola-

Lavoro, in collaborazione con aziende e realtà del territorio. Le attività includono: • esperienze di stage formativo, articolate in modo da favorire la conoscenza diretta dei diversi aspetti della vita aziendale; • incontri con agenzie e realtà specializzate nell'orientamento: UMANA, ADECCO per il mondo del lavoro, ASSORIENTA per l'ambito universitario, ITS e per le Forze Armate; • accompagnamento del tirocinante da parte di un tutor aziendale, affiancato da un docente tutor dell'Istituto che monitora lo svolgimento dell'esperienza; • stage all'estero in short term e long term. Il progetto intende consolidare le pre-competenze lavorative maturate dagli studenti negli anni e offrire un contatto diretto con il mondo del lavoro come possibile ambito di futuro inserimento, in una prospettiva di progetto di vita

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Altra attività

Approfondimento

Allegato 1 - Griglia valutazione attività sostegno Scuola Secondaria II grado

Dall'a.s. 2024-25 l'Istituto procede all'elaborazione del PEI online tramite Piattaforma SIDI. I documenti vengono firmati con FEA e disponibili a tutti coloro che fanno parte del GLO e sono abilitati alla visualizzazione del documento.

Allegato:

Allegato 1 - Griglia valutazione attività sostegno Scuola Secondaria II grado.PDF

Aspetti generali

L'ORGANIZZAZIONE DI IOGIANO

Organizzazione didattica: Quadrimestri

Giorni di erogazione del servizio: LUN-VEN per tutti gli ordini di scuola (gli orari sono visibili nella sezione relativa agli insegnamenti attivati)

Organizzazione Uffici

Gli Uffici sono disponibili per l'accesso in presenza nella fascia oraria 11.00 - 12.30, telefonicamente o per appuntamento via mail.

Gli Uffici rimangono aperti al pubblico anche il pomeriggio nelle giornate di martedì e giovedì dalle 15.30 alle 16.30.

I rapporti con l'utenza avvengono anche attraverso:

- sito dell'Istituzione scolastica

- Bacheca del Registro Elettronico

- Mail

- Utilizzo piattaforme didattiche dell'Istituto

Dall'a.s. 2026/27 l'Istituto accoglierà, per effetto di dimensionamento scolastico regionale, l'I.C. Gualdo Cattaneo, assumendo la nuova denominazione "I.O. Giano-Bastardo-Gualco Cattaneo"

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Svolge specifici compiti di collaborazione, sia per le attività didattiche, sia per i compiti gestionali. Il collaboratore vicario viene designato dal Dirigente scolastico ed è incaricato di sostituirlo in caso di assenza o di impedimento. Ha specifiche deleghe (di firma di atti interni, di gestione della programmazione delle attività didattiche, ecc.). Cura i rapporti con l'esterno in caso di assenza del DS.	1
Funzione strumentale	Area 1 - Gestione PTOF-RAV-PDM, Inclusione (2 unità): si occupa del mondo dei BES, DSA, DVA, plusdotati, stranieri Area 2 - Gestione PTOF-RAV-PDM, Continuità e Orientamento I ciclo (3 unità): si occupa della continuità in veritcale e dei progetti a essa collegati e dell'Orientamento per il primo grado in raccordo con il secondo grado ai sensi del Decreto Orientamento. Area 3 – Gestione PTOF-RAV-PDM, Progetti e internazionalizzazione (2 unità): si coccupa della gestione delle progettualità di Istituto in raccordo con il Collaboratore del DS e dei Referenti di plesso e delle mobilità e dello	7

	sviluppo dell'europeismo di Istituto	
Responsabile di plesso	- Assicura il pieno e regolare funzionamento del plesso di servizio, anche mediante avvisi ad alunni e/o docenti, concordati con il Dirigente in base alle specifiche esigenze; - Rappresenta il Dirigente nel controllo quotidiano del rispetto del Regolamento disciplinare da parte degli alunni e dell'orario di servizio da parte del personale che opera nella sede; − Garantisce il rispetto delle disposizioni impartite dal Dirigente; − Organizza la fase di ingresso e di uscita delle classi, elaborando un apposito piano che garantisca ordine, funzionalità e sicurezza; Assicura, ove previsto, la corretta organizzazione del tempo mensa (ivi compresi l'accesso ai locali e il dopo mensa); − Accoglie i nuovi docenti, i supplenti e gli eventuali esperti esterni, presenta le sezioni/classi e informa sull'organizzazione generale del plesso e dell'Istituto; − Collabora con il Dirigente alla stesura dell'orario provvisorio e di quello definitivo; − Controlla la puntualità del personale docente e ATA e riferisce al DS; − Predispone le sostituzioni dei docenti assenti − Predispone, in raccordo con il Dirigente, le modifiche all'orario di funzionamento del plesso in caso di assemblea sindacale e la vigilanza in caso di adesione del personale docente e/o ausiliario ad eventuali scioperi; − Monitora mensilmente le ore eccedenti effettuate dai docenti; − Informa il Dirigente sulle esigenze organizzative del plesso di servizio e comunica tempestivamente	6

	emergenze, infortuni, eventuali rischi, eventi di furto o atti vandalici e malfunzionamenti − Predispone, con il Collaboratore vicario, il Piano annuale delle attività del personale docente, relativamente agli impegni dei docenti del plesso di servizio; − Cura la veicolazione delle circolari e della posta − Coordina le prove di evacuazione a livello di plesso e ne cura la documentazione; − Raccoglie e custodisce la documentazione di plesso (circolari, verbali, progettazioni, permessi alunni, ecc.) in archivio online; − Vigila sul rispetto della pulizia dei locali scolastici, delle norme che regolano il divieto di fumo e delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro;− È punto di riferimento per gli uffici amministrativi;	
Responsabile di laboratorio	RESP. LAB. INFORMATICA - Verificare funzionamento, modalità di utilizzo, manutenzione e caratteristiche di sicurezza degli strumenti informatici; - Segnalare e risolvere eventuali piccoli malfunzionamenti e/o guasti; - Tenere un elenco aggiornato dei beni strumentali presenti nei laboratori avvalendosi dei dati a disposizione del DSGA quale consegnatario del patrimonio mobile dell'Istituto; - Verificare ed aggiornare, se necessario, il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; - Procedere al collaudo di eventuali nuovi beni informatici; - Provvedere all'installazione o rimozione di software ed eventuali aggiornamenti; - Verificare periodicamente il funzionamento della connettività di rete; - Collaborare con le figure dell'Animatore Digitale e del Team per	2

	l'Innovazione. RESP. LAB. MECCANICA - controllare e verificare in avvio di anno scolastico, i beni contenuti in officina, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine; indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina di cui ha la responsabilità; formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti in officina, segnalando guasti, anomalie e rotture, agli assistenti tecnici competenti in materia; controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nell' officina, e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio. Alla fine dell'anno scolastico il responsabile riconsegna alla DSGA gli inventari aggiornati con i movimenti intervenuti.	
Animatore digitale	1. FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle	1

	scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. 4. Cura del sito web e delle aule di Informatica in raccordo con UT; 5. Predisposizione di modulistica online per i plessi.	
Docente specialista di educazione motoria	- Creare lezioni ed esercitazioni adattando obiettivi, metodi e strategie al gruppo classe e ai singoli alunni. - Progettare giochi e attività motorie considerando età, livello, spazio, tempo e strumenti. - Fornire feedback emotivi e supportare la consapevolezza del corpo e del movimento. - Partecipare alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni. - Contribuire alla stesura della certificazione delle competenze. - Essere contitolare della classe, partecipando a scrutini ed esami. - Effettuare la programmazione, la correzione degli elaborati e i rapporti individuali con le famiglie. - Promuovere benessere e salute (prevenzione sedentarietà, sovrappeso). - Favorire l'inclusione, la socializzazione, l'autonomia e la sicurezza. - Creare	1

	connessioni interdisciplinari con le altre materie	
Coordinatore dell'educazione civica	- progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari, garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF e con il Progetto d'Istituto, e delle due UDA, una per quadrimestre, previste per la Secondaria di Secondo grado; - azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione delle diverse discipline curriculari con la predisposizione di "Linee guida" allegate alle UDA; - raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i coordinatori di classe per la realizzazione del prodotto finale dell'UDA e con i referenti di plesso dell'Educazione Civica della Primaria e della SEC I per un confronto su quanto realizzato dai rispettivi gradi; - monitoraggio delle diverse esperienze e delle diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e della funzionalità delle diverse attività; - preparazione della documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività con la collaborazione dell'animatore digitale e del team per l'educazione civica.	1
Docente tutor	1. Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale e cioè: a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; b. lo sviluppo documentato delle competenze in	2

prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)); c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". 2. Costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor. 3. Fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'Istituto.

Docente orientatore	1. Consultare, organizzare e analizzare i dati forniti dal MIM su istruzione e lavoro nella Piattaforma Unica. Nello specifico: a. Integrare i dati nazionali con quelli raccolti nella realtà economica del territorio b. Mettere a disposizione dei docenti, dei docenti tutor, delle famiglie e degli studenti, i dati di cui al punto a. per supportarli nelle scelte nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro 2. Porsi come punto di riferimento unico della scuola per ciò che concerne l'orientamento 3. Creare contatti con le imprese del territorio, favorendo l'incontro tra offerta formativa e domanda di lavoro. 4. Fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'Istituto.	1
Coordinatore attività ASL	- ricognizione dei bisogni formativi sul territorio -individuare le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili per l'attivazione di percorsi PCTO -organizzare le attività a livello complessivo, curando l'organizzazione interna, le relazioni con le imprese e la gestione della documentazione, a partire dalla convenzione - progettare i percorsi formativi rispetto ai profili di prestazione/competenza, ai curricoli dei diversi indirizzi ed il format del progetto formativo individualizzato - relazionarsi con le altre figure del PCTO, coordinare e supportare la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi -	2

	mantenere i rapporti con le strutture ospitanti - occuparsi dell'organizzazione dei corsi inerenti la Salute e sicurezza degli studenti nei luoghi di lavoro - valutazione e certificazione delle competenze degli studenti in PCTO, in collaborazione con i soggetti coinvolti - valutazione delle attività di PCTO in sede di scrutinio - monitoraggio e valutazione percorsi PCTO - coordinamento Tutoraggio interno ed esterno - pubblicizzazione delle attività PCTO sul territorio - assistere il Dirigente Scolastico o dell'istituzione formativa nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione	
Team Educazione civica	- Definire le linee guida e gli obiettivi del curricolo di educazione civica per l'intero istituto, in linea con il PTOF - Garantire la continuità e la coerenza tra i vari ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria I e II grado) e discipline - Organizzare e coordinare le attività didattiche, i progetti e le iniziative - Collaborare con enti del territorio (Comune, ASL, Carabinieri, associazioni) per progetti specifici - Curare il raccordo con le famiglie per promuovere una cittadinanza consapevole	4
Referente antibullismo/anticyberbullismo	- Definisce i protocolli scolastici, coordina il Team Antibullismo e il Team per l'Emergenza - Organizza attività formative e informative	1

	per studenti, docenti e famiglie, promuovendo la cultura del rispetto e della legalità - Collabora con la dirigenza e i docenti per gestire le segnalazioni, analizzare i casi e decidere gli interventi più adeguati, spesso con l'aiuto di esperti esterni - Raccoglie dati e monitora l'andamento del fenomeno per valutare l'efficacia delle azioni intraprese - Crea alleanze e collaborazioni con enti territoriali, Forze dell'Ordine, psicologi e centri giovanili per un approccio integrato - Cura la comunicazione interna ed esterna su procedure e iniziative - Promuove l'educazione alle relazioni e all'uso responsabile dei media	
Team Antibullismo/Anticyberbullismo	Collabora con il Referente Antibullismo/Anticyberbullismo per: - Promuovere progetti educativi e iniziative di informazione rivolti a studenti, genitori e personale scolastico. - Favorire la conoscenza e l'uso consapevole della tecnologia e del web - Ricevere e valutare le segnalazioni di bullismo e cyberbullismo - Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella definizione degli interventi e nella gestione delle situazioni acute, attivando il "Team per l'Emergenza" se necessario - Monitorare l'andamento dei casi e raccogliere dati per valutare l'efficacia delle azioni - Supportare i docenti nell'applicazione delle procedure interne - Collaborare con enti esterni (Forze dell'Ordine, ASL, associazioni) per una rete di supporto territoriale. - Redigere ed aggiornare le politiche antibullismo della scuola (ePolicy)	4

Referente Biblioteca	- Cura la ricognizione, catalogazione (anche digitale) e conservazione di libri, riviste e materiali audiovisivi. - Sottopone al Dirigente Scolastico (DS) le richieste di acquisto di nuovo materiale. - Elabora il progetto lettura della scuola, coordinando iniziative di educazione alla lettura. - Organizza laboratori di lettura, scrittura e incontri con autori, in collaborazione con la dirigenza. - Promuove contatti con biblioteche pubbliche e agenzie culturali del territorio. - Lavora con DS, DSGA, altre funzioni strumentali e docenti per l'attuazione di progetti. - Partecipa agli incontri di formazione previsti dal ruolo	1
Commissione Biblioteca	Coadiuva il Referente Biblioteca nei suoi compiti nel plesso di appartenenza	5
Referenti IeFP	- Compilazione della documentazione richiesta per l'audit. - Collaborazione con le funzioni strumentali e tutti gli altri docenti assegnatari di incarichi per la definizione dell'organizzazione e gestione dell'organismo di formazione; - Ricezione delle necessità del territorio per l'elaborazione delle strategie dell'istituto. - Verifica delle competenze necessarie per le figure professionali previste dall'accreditamento; - Supervisione e coordinamento delle attività delle figure che operano all'interno dell'Organigramma. - Gestione (insieme al Dirigente) dei rapporti con la Regione Umbria - Supporto e coordinamento dell'attività di progettazione ed erogazione dei percorsi formativi -	2

	Coordinamento percorsi formativi e della verifica degli esiti degli stessi	
Coordinatori di classe	- Sostituisce il Dirigente nella presidenza, coordina le discussioni, mette ai voti le delibere e prepara la documentazione (verbali, proposte voto di comportamento). - Fa tramite tra docenti, studenti, famiglie e dirigenza; informa i genitori sull'andamento scolastico e convoca incontri. Monitoraggio Alunni: Controlla assenze, ritardi, uscite anticipate e segnala casi di disagio, dispersione o problemi disciplinari/didattici. - Facilita la condivisione tra docenti, coordina la programmazione, cura la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per alunni con DSA/BES e gestisce la documentazione specifica. - Predispone i dati per gli scrutini, propone il voto di condotta e verifica l'inserimento dei voti da parte dei docenti	20
Ufficio Tecnico	- Funge da raccordo con gli insegnanti nello svolgimento delle esercitazioni pratiche e con il personale A.T.A. per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica - Assume un ruolo rilevante in una scuola che considera la didattica di laboratorio come una delle sue caratteristiche distintive ai fini dell'acquisizione delle competenze da parte degli studenti. - Predispone di un piano di attività per l'uso programmato degli spazi e delle attrezzature, la ricerca delle soluzioni	8

	logistiche e organizzative più funzionali alla didattica ed anche per la condivisione in rete delle risorse umane, professionali e tecnologiche disponibili. - È preposto alle attività dei laboratori e delle strumentazioni tecniche di tutta l'istituzione scolastica. - Si raccorda con tutte le strutture previste per la gestione e la realizzazione di progetti didattici condivisi. - Provvede all'adeguata gestione dell'archiviazione e della documentazione ai fini della piena fruibilità delle conoscenze esistenti e di quelle accumulate nel tempo. - Cura la gestione della manutenzione e l'adeguamento continuo delle risorse tecniche e degli spazi necessari all'attività didattica e al funzionamento generale dell'Istituto - Effettua una rilevazione delle necessità evidenziate dai responsabili dei dipartimenti e dei laboratori e dall'individuazione di categorie di beni e di servizi da approvvigionare, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da mettere in atto e le possibili integrazioni di risorse disponibili sul territorio anche in rete con altri istituti. Ha un Responsabile che gestisce il coordinamento delle unità afferenti.	
Commissione Eventi	Organizza gli eventi e le manifestazioni dell'Istituto. Fanno parte della commissione n. 2 docenti di Infanzia, n. 3 docenti di Primaria, n. 2 docenti di Secondaria di I grado e n. 2 di II grado	9
Commissione GRESI	Il GRESI è il Gruppo di Ricerca Educativa	6

	Sull'Inclusione di Istituto che si occupa di preparare le riunioni del GLI iniziale e finale, nonché rivedere le modalità e la tempistica di elaborazione di tutta la documentazione BES. Fanno parte di questo gruppo il DS, le FF.SS. Inclusione, n. 2 docenti di sotegno dell'Isituto e n. 1 docente curricolare nominato dal Collegio docenti e si riunisce massimo 3 volte l'anno.	
Commissione Erasmus+	Si occupa della gestione delle mobilità individuali e di gruppo in seno all'accreditamento di Istituto. Coordina per plesso le mobilità in raccordo con la funzione Strumentale Internazionalizzazione.	5
Commissione Continuità	La commissione si occupa di elaborare percorsi educativo-didattici in continuità tra nido-Infanzia, Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria di I grado in linea con il progetto di Istituto. La commissione si occupa anche di organizzare i momenti di passaggio a fine anno scolastico tra docenti degli ordini di scuola successivi.	14
Commissione Orientamento	La commissione si occupa di organizzare le attività di orientamento per la scelta della scuola al passaggio tra Primaria e I grado e tra I e II grado. E' coordinata dall'Orientatrice e dalla FS Orientamento I grado. Si occupa delle giornate di orientamento in entrata e in uscita e di promozione dell'IP di Istituto nelle scuole del territorio.	11
Commissione Giornalino	Si occupa della gestione e della pubblicazione /diffusione del giornalino di	5

	Istituto, Giano School News. Fanno parte della commissione n. 1 docente per ordine di scuola con la supervisione grafica della docente di Grafica pubblicitaria del II grado.	
Team digitale/Commissione STEM	- Affiancare l'Animatore Digitale nel portare avanti l'innovazione didattica e il raggiungimento degli obiettivi del PNSD - Organizzare e gestire la formazione per docenti e personale ATA su nuove tecnologie, piattaforme educative e uso di strumenti digitali. - Supportare i docenti nell'uso quotidiano di strumenti digitali - Garantire la manutenzione delle infrastrutture digitali, come le aule informatiche, i dispositivi e le reti - Creare e implementare progetti che favoriscano un uso consapevole e creativo degli strumenti digitali per arricchire l'insegnamento e l'apprendimento - Fornire supporto e consulenza sugli acquisti di attrezzature e sulle strategie di digitalizzazione - Promuovere le attività della scuola attraverso i canali social di Istituto. - Coordina le attività STEM dei vari plessi.	7
Team Prove standardizzate nazionali	- Analisi dei Risultati: Analizzare sistematicamente gli esiti delle prove per comprendere i punti di forza e di debolezza della scuola e degli alunni/studenti. - Progettazione e Intervento: Elaborare piani didattici mirati, utilizzando metodologie innovative e potenziamento, per migliorare specifiche aree. - Formazione e Motivazione: Sviluppare competenze chiave e motivare gli studenti a costruire apprendimenti	4

significativi. - Integrazione nel PDM: Inserire gli obiettivi legati alle prove standardizzate nel Piano di Miglioramento (PDM) per ridurre le differenze tra le classi e allinearsi agli standard nazionali. - Autovalutazione: Fornire agli studenti strumenti di autovalutazione per renderli più autonomi e consapevoli durante le prove. - Collaborazione: Lavorare in rete tra i plessi per condividere buone pratiche e strategie di intervento efficaci e migliorative.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento di attività motorie e gruppo sportivo I grado. n. 1 docente 6h e n. 1 docente 18h Impiegato in attività di: • Potenziamento	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività di potenziamento per le discipline scientifiche. Attivazione di percorsi STEM per la Secondaria di II grado Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AS23 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI) - II GRADO	Attività di potenziamento della lingua Italiana presso SS2 e attivazione di percorsi di sostegno presso ordini di scuola inferiori Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione del personale ATA: Coordina, organizza e valuta il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, assegnando incarichi e svolgendo attività di formazione. Gestione amministrativa e contabile: Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili, predisponendo e formalizzando gli atti, gestendo i bilanci, curando gli adempimenti fiscali e contributivi e supervisionando le forniture. Ruolo ispettivo e di consulenza: Può svolgere attività di studio, elaborazione di piani e programmi, e incarichi tutoriali o di aggiornamento. Gestione dei beni: Agisce come consegnatario dei beni mobili dell'istituto e può essere responsabile della gestione delle spese minute. Attività negoziale: Ha competenza per le attività negoziali, come la fase istruttoria dei contratti e delle convenzioni, e per il fondo economale.
Ufficio protocollo	Gestione protocollo in entrata e in uscita, gestione documentale, gestione istanze del personale, smistamento posta
Ufficio acquisti	Gestione acquisti, magazzino, ordini di acquisto, piattaforme CONSIP-MEPA, pagamenti
Ufficio per la didattica	Si occupa di tutte le procedure inerenti il I e II ciclo, gestione piattaforme INVALSI e SIDI, FSL, Gestione documentale BES, convocazioni riunioni varie ecc..
Ufficio Tecnico	XXX

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
https://registrofamiglie.axioscloud.it/pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=82005300544
Pagelle on line
https://registrofamiglie.axioscloud.it/pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=82005300544
Modulistica da sito scolastico https://iogiano.edu.it/scuola_modulistica/
Sportello digitale per il personale https://sportellodigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Istituti Professionali dell'Umbria

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Natura e Cultura

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative • Mobilità Erasmus+
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni con Università per tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni attivate con:

- UniPG

- eCampus

- LINK

- Pesaro-Urbino

- L'Aquila

Denominazione della rete: Rete Ambito 3

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca

	• Enti di formazione accreditati • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Medico Competente

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative • Tutela della salute dei lavoratori
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete LAV - Lettura ad Alta Voce

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete regionale coordinata dal Prof. Batini (Unipg) e con il supporto dell'Ass. Nausikaa

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione neoassunti e in anno di prova

Attività di formazione a supporto dei docenti neoassunti e in anno di prova

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

Attività di formazione e aggiornamento sul D.Lgs. 81/08 per docenti e ATA

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci

Corso di formazione e aggiornamento in merito alla somministrazione di farmaci a scuola

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione
Destinatari	Docenti individuqati dai singoli plessi
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AI a scuola

Formazione sull'uso dell'AI a scuola secondo le Linee Guida ministeriali

Tematica dell'attività di formazione	Intelligenza artificiale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ben-essere a scuola

Percorso di formazione per la promozione del benessere a scuola, sviluppo della prosocialità

Tematica dell'attività di formazione	Didattica prosociale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Formazione con RSPP
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione con RSPP

Titolo attività di formazione: Aggiornati e competenti

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	MIM o Enti accreditati per la formazione specifica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM o Enti accreditati per la formazione specifica

Titolo attività di formazione: Gestione amministrativa del personale

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Axios
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Axios

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci

Tematica dell'attività di formazione	Sommistrazione farmaci e protocolli con ASL
Destinatari	Collaboratori scolastici e Assistenti amministrativi
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ASL
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL

Approfondimento

Per il personale AA si promuovono corsi di aggiornamento/formazione su specifiche tematiche di interesse finalizzate a una migliore gestione delle procedure amministrative.